



DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2017/2018

Classe V Sez. A Indirizzo: AFM

Numero alunni: 24

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
RELIGIONE	Prof. Michele SCIAN
ITALIANO E STORIA	Prof. Mimma D'ANDREA
INGLESE	Prof.ssa Laura MARIUZZI
SPAGNOLO	Prof.ssa Paola DAL FARRA
FRANCESE	Prof.ssa Maria Elena TREVET
MATEMATICA	Prof.ssa Gianpiero BLARASIN
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Dani BRAVIN
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Bruna BRAIDOTTI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Angela GIUFFRE'
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Alessandra ROSSET

Coordinatore prof. Dani BRAVIN

Data di approvazione del Consiglio di classe: 10 maggio 2018



PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta di 24 allievi, 10 maschi e 14 femmine. Ventidue allievi provengono dalla quarta A del precedente anno scolastico, un'allieva, dopo un percorso di studi piuttosto accidentato, proviene da un altro istituto ed un ultimo allievo, infine, proviene da un'altra sezione del nostro istituto, non essendo stato ammesso all'Esame di Stato alla fine del precedente anno scolastico. La classe, compostasi in terza con 27 allievi ha perso sei componenti nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di tre nuovi allievi: uno in classe quarta e due in classe quinta. Quindici allievi hanno un percorso scolastico lineare, nove allievi hanno ripetuto una o più classi e soltanto otto non hanno mai riportato debiti formativi nel corso della loro carriera scolastica.

Il contesto di provenienza degli allievi è pressoché omogeneo: molti di loro risiedono nei comuni limitrofi a Pordenone ed alcuni nella stessa città. Una sola allieva risiede a Barcis e deve affrontare quotidianamente il disagio di un trasferimento piuttosto lungo. Dei tre allievi che riconoscono origini straniere una è nata in Italia e possiede la cittadinanza italiana, uno risiede in Italia fin dall'infanzia, l'ultima, invece, si è trasferita in Italia all'età di quindici anni ed ha quindi seguito le fasi della scolarizzazione primaria in Moldavia, che è il suo paese di origine. Nessuno di loro ha presentato difficoltà di inserimento e socializzazione, né serie problematiche nell'uso della lingua italiana scritta ed orale.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno vi è stata continuità nel corpo docente soltanto in Economia Aziendale, Inglese e Spagnolo. In tutte le altre discipline, invece, si sono registrati uno o più avvicendamenti, in particolare nell'insegnamento delle discipline del Diritto e dell'Economia Politica che, non solo hanno richiesto grande disponibilità e flessibilità, ma hanno pregiudicato, in parte, anche gli apprendimenti e lo svolgimento dei programmi.

Fatta eccezione per una componente minoritaria, gli allievi della Quinta A sono ragazzi tranquilli, educati e, per lo più, disponibili all'ascolto. Il loro comportamento è apparentemente positivo e collaborativo, tuttavia essi, in generale, assumono atteggiamenti passivi e gli apprendimenti vengono subiti piuttosto che agiti. I livelli di autonomia e la capacità di pianificazione del lavoro non sono del tutto adeguati rispetto a quello che ci si aspetterebbe da ragazzi alla conclusione del loro percorso di studi. Pochi sono gli allievi curiosi, attenti alle proposte di riflessione e discussione ed assai rari e limitati a due o tre persone gli interventi spontanei.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte dei ragazzi si è attestata su livelli medi sufficienti o vicini alla sufficienza; qualcuno emerge per aver profuso un notevole impegno nello studio raggiungendo una preparazione discreta o buona. Per un ristretto gruppo di allievi, infine, i risultati

appaiono assai incerti sia per insufficienza o discontinuità nell'impegno, sia per carenze nel metodo di studio, sia per lacune pregresse mai del tutto colmate. Questa situazione ha reso complicata, per questi ragazzi, l'acquisizione dei contenuti del programma di classe quinta e si è tradotta in risultati di profitto insufficienti in una o più discipline.

Il comportamento è risultato rispettoso delle persone e delle cose anche se, a volte, da parte di qualcuno, le regole vengono disattese per quanto riguarda le entrate/uscite fuori orario oppure per ciò che concerne la puntualità delle consegne.

Nel corso del viaggio di istruzione e durante le uscite i ragazzi hanno sempre avuto comportamenti responsabili dimostrando educazione, serietà, puntualità ed affidabilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

Secondo le linee guida ministeriali il quinto anno di studi si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale. L'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, anche attraverso un collegamento con la realtà produttiva del territorio, sia locale che nazionale o internazionale. A tal fine, e con l'intento ultimo di implementare il bagaglio delle competenze chiave di cittadinanza di ciascuno dei discenti, (*comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale*) i docenti hanno finalizzato il loro insegnamento al conseguimento dei seguenti risultati comuni:

- stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare;
- individuare nessi, collegamenti, similitudini e contrasti tra la cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- favorire l'uso di strumenti e linguaggi diversificati nel rappresentare i risultati del proprio lavoro;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali, nella loro dimensione locale e globale;
- approfondire e arricchire i contenuti disciplinari col metodo dello studio dei casi aprendo il contesto scolastico alla realtà sociale e produttiva;
- riconoscere l'importanza dell'uso della microlingua nello studio di ciascuna disciplina;

- saper contestualizzare i singoli fenomeni in una collocazione temporale e interdisciplinare che vada oltre il vissuto scolastico;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- comprendere l'importanza della dimensione permanente dell'apprendimento;
- acquisire la capacità di valutare le proprie prestazioni scolastiche.

Tali risultati sono stati conseguiti in modo differenziato: pochi allievi riportano livelli di apprendimento buoni, la maggior parte della classe si attesta su livelli globalmente sufficienti mentre, per alcuni, gli obiettivi sono raggiunti in modo parziale.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio. Ciascun insegnante ha inoltre cercato di privilegiare:

- il miglioramento di un clima di collaborazione;
- l'abitudine alla riflessione e, ove possibile, all'approfondimento;
- l'attenzione ai processi che favoriscono l'apprendimento;
- l'esplorazione "plurale" dei contenuti disciplinari.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

La sintesi degli strumenti utilizzati è riportata, per le diverse discipline, nella tabella che segue:

Strumento utilizzato	Diritto	Economia aziendale	Economia politica	Irc	Inglese	italiano	Matematica	Scienze motorie e sportive	Spagnolo	Storia	Francese
Interrogazione lunga	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X		X		X		X		X
Tema o problema		X				X	X				
Domande a risposta aperta	X	X	X		X		X		X	X	X
Domande a risposta multipla	X	X	X		X				X		X
Trattazione sintetica di argomenti	X		X	X	X		X		X	X	X
Domande flash	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi		X	X		X		X	X	X		X
Relazioni	X		X	X				X			
Vero/falso	X	X	X		X				X		X
A completamento	X	X	X		X				X		X
Test	X	X	X	X	X		X	X	X		X

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità, il Consiglio di Classe se è attenuto a quanto stabilito nel PTOF. Per l'assegnazione del voto di condotta si è fatto riferimento al PTOF e alla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e le discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (classi III IV V)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stages aziendali. La maggior parte degli allievi della classe ha compiuto il percorso di ASL previsto della normativa. La maggior parte di queste ore è stata dedicata alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono:

1. Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
2. Laboratori di scoperta del tessuto produttivo locale (distretti, PMI, Camera di Commercio.)

3. Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
4. Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
5. Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici ed imprese
6. Stage della durata di quattro settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
7. Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
8. Stages linguistici all'estero
9. Partecipazione a concorsi e progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha seguito un percorso di formazione della durata di dieci ore su tematiche trasversali rispetto alle diverse discipline con un lettore esterno di madrelingua Inglese.

La classe ha inoltre partecipato ad una conferenza in lingua Inglese sul tema "Marketing Internazionale e il Case History Electrolux spa" tenuta da un emissario di Federmanager.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha svolto le seguenti attività di orientamento:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia;
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali;
- Partecipazione alla manifestazione "Punto di incontro" e agli workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro;

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio di istruzione a Barcellona effettuato nel periodo 20/24 febbraio 2018. Docente accompagnatore: professoressa Dani Bravin;
- Un allievo ha partecipato e si è qualificato tra i cinque vincitori del Concorso "Vinci un Tutor" in collaborazione con il Rotary di Pordenone;
- Partecipazione alle due conferenze tenute in Istituto dal Prof. Cristiano RIVA sui temi dell'intercultura e degli ultimi sviluppi della situazione siriana;

- Partecipazione, in data 31/10/2017 allo spettacolo teatrale in lingua francese “Saint Germain des Pres”;
- Partecipazione, in data 20/11/2017, allo spettacolo teatrale in lingua spagnola “La Barraca” di Federico Garcia Lorca.
- Partecipazione, in data 22/11/2017 allo spettacolo teatrale “Cronaca di un amore rubato” incentrato sul tema della violenza sulle donne il cui testo è tratto da un lavoro di Dacia Maraini;
- Partecipazione al seminario tenuto dal dott. Massimo Savoia di Business & Impresa SRL sul tema “Analisi gestionale di impresa”;
- Partecipazione alla conferenza sulla legalità economica tenuta in Istituto dal Comandante della Guardia di Finanza dott. Commentucci;
- Partecipazione alla conferenza presso il Teatro Verdi con Luciana Percovich;
- Partecipazione alla conferenza “L’impresa che crea valore per il bene comune”;
- Conferenza sul tema dell’educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS);
- Partecipazione ai tornei sportivi interni;
- Adesione alle attività di ASL con sette ragazzi che hanno frequentato attività di stage nel mese di febbraio oppure nel corso dell’anno, un pomeriggio alla settimana.

SIMULAZIONI PER LE PROVE D’ESAME

Sarà effettuata in data 22 maggio 2018 una simulazione di **prima prova scritta** (tempo assegnato: 5 ore). Strumenti consentiti: dizionario di italiano.

E’ programmata inoltre, per il 24 maggio 2018 una simulazione di **seconda prova scritta**. (tempo assegnato: 5 ore) Strumenti consentiti: calcolatrice non programmabile e Codice Civile. Poiché la maggior parte degli allievi non possiede un Codice Civile aggiornato rispetto alle ultime evoluzioni della normativa, nel corso della prova saranno forniti in fotocopia i prospetti di Bilancio e del Rendiconto finanziario.

Sono state inoltre effettuate n° 2 simulazioni di terza prova.

Nella **prima simulazione**, effettuata in data 12 marzo 2018, sono state coinvolte le seguenti **discipline**: Diritto, Matematica, Spagnolo/ Francese e Inglese. Tipologia della prova: B, tempo assegnato 180 minuti. Strumenti consentiti: calcolatrice, dizionario di italiano e dizionario monolingue.

Nella **seconda simulazione** effettuata in data 16 aprile 2018 sono state coinvolte le seguenti **discipline**: Economia e finanza pubblica, Matematica, Spagnolo/ Francese e Inglese. Tipologia della prova: B, tempo assegnato 180 minuti. Strumenti consentiti: calcolatrice, dizionario di italiano e dizionario monolingue.

Per la **valutazione** sono stati assegnati punti 15 per ogni disciplina (5 punti per ciascuna domanda); il punteggio finale è stato ottenuto facendo la media aritmetica dei punteggi conseguiti nelle singole discipline.

La valutazione è stata operata in base alla griglie fornite in allegato.

Tutti i testi delle simulazione di terza prova assegnate saranno allegati a questo documento.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Area letteraria/linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;

Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

ALLEGATI

1. Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
2. Testi delle terze prove simulate
3. Griglie di valutazione prima, seconda e terza prova



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5AAFM
Disciplina	IRC
Docente	CHIAROT LORETTA SCIAN MICHELE
Data	10/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe è buono, in particolare da parte di alcuni studenti e studentesse. La partecipazione, nel complesso, è risultata buona, nonostante l'orario di lezione. L'applicazione da parte degli studenti è risultata parimenti buona, soprattutto per quanto riguarda una parte della classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Conoscere e confrontarsi con i vari tipi di fondamentalismi, anche in relazione ai genocidi come loro espressione più cruenta.
- Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.
- Conoscere gli elementi fondamentali dell'antropologia cristiana, anche in chiave escatologica.
- Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza e la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore umano.
- Conoscere la concezione e il significato cristiano-cattolico del celibato, del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia, anche in riferimento ad altri tipi di relazione affettiva.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, discussione dialogata, lavoro di gruppo, problem solving, studio di casi, discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso del libro di testo e delle fonti proprie della disciplina sono stati utilizzati: internet, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fotocopie.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: dialoghi e confronti su temi e problemi, domande a risposta aperta, domande flash.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo.
- Impegno, inteso come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono previste attività di recupero, di potenziamento e sostegno.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5AAFM
Disciplina	IRC
Docente	CHIAROT LORETTA SCIAN MICHELE
Data	10/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Il programma effettivamente svolto è il seguente:

- Il fondamentalismo religioso e i vari tipi di fondamentalismi.
- I comandamenti I, VI, IX, X e la loro esegesi.
- Il significato storico-teologico del Natale.
- Il genocidio del popolo armeno e i vari genocidi.
- Elementi di antropologia biblica e cristiana.
- Testimonianze sull'esistenza delle creature spirituali e di Dio.
- Il progetto di vita insieme: il linguaggio della relazione e dell'affettività; celibato, convivenza, unione civile, fidanzamento, matrimonio; il significato dell'unione sessuale.

Le abilità raggiunte sono le seguenti:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, rispettoso e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Le competenze raggiunte sono le seguenti:

- Comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.
- Sviluppare, con senso critico, un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.



- Riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia, scoprendo nell'accoglienza delle diversità un'opportunità di arricchimento personale.
- Cogliere la necessità di un'etica della vita nelle varie concezioni religiose in relazione alle principali tematiche attuali riguardanti la bioetica.

RELAZIONE FINALE

CLASSE V A AFM 2017/18

MATERIA : ITALIANO

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti obiettivi :

- elaborare testi orali efficaci in relazione agli scopi e alle situazioni;
- applicare le regole della morfo-sintassi;
- usare un lessico appropriato anche in relazione a scopo, destinatario, contesto;
- saper leggere diverse tipologie di testi ricavandone le informazioni necessarie;
- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi;
- individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- utilizzare e costruire mappe concettuali per comprendere e sintetizzare gli argomenti trattati e per istituire collegamenti;
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, distinguendo le caratteristiche formali e strutturali del genere;
- applicare analisi stilistiche, tematiche e strutturali, operando anche interpretazioni critiche.
- avere una prospettiva storica della letteratura: interpretare il significato di un testo, e collocare quest'ultimo in un quadro di confronti riguardanti il genere nella sua evoluzione, altre opere dello stesso o altri autori, il più generale contesto storico-culturale;
- pianificare e scrivere testi secondo le tipologie previste dall'esame di Stato (non è stato affrontato l'articolo di giornale né il tema storico)

Situazione finale della classe e attività svolta

La classe mi è stata assegnata dalla Dirigente scolastica in quinta, e quindi ho avuto modo di conoscere gli alunni solo quest'anno, con l'eccezione di due alunni che ho avuto in prima, ma sono stati respinti, e un terzo alunno che ho avuto in terza, in sezione RIM, che a sua volta ha poi ripetuto la terza classe in sezione A AFM. Purtroppo la classe non ha avuto continuità didattica in Italiano, poichè nel corso del triennio ha cambiato ogni anno docenza, e si è fra l'altro costituita nel modo attuale provenendo da bienni diversi. Ritengo che questi cambiamenti non siano stati insignificanti poichè, premesso che gli alunni si sono caratterizzati subito per una certa fragilità, non hanno però avuto come contropartita la possibilità di consolidare un metodo di studio e un approccio alla disciplina coerenti nel lungo periodo, dovendosi adattare a metodologie didattiche differenti, oltre che a richieste e relativi criteri di valutazione non costanti. Ho avuto io stessa una certa difficoltà a conoscere i ragazzi e a individuare i punti critici su cui intervenire. E' stato necessario un lavoro di recupero di alcune lacune, e di motivazione in alcuni casi, non sempre coronato da pieno successo. Nell'arco dell'anno ho potuto verificare una crescita graduale delle competenze solo in una parte degli allievi, pur manifestando la maggior parte della classe un

impegno corrispondente alle proprie possibilità e capacità, in alcuni casi limitate, in altri casi più sicure.

In generale essi hanno mantenuto sempre un atteggiamento piuttosto passivo, una certa lentezza nell'elaborazione dei contenuti, e modesta propensione all'intervento critico. Nonostante questo la classe ha sempre accolto positivamente le proposte avanzate dall'insegnante, con un comportamento educato e corretto, rispettoso delle regole, in un clima di disponibilità al dialogo e alla collaborazione, sia pur con i limiti sopra evidenziati. In questo quadro complessivo vanno registrate, ovviamente, alcune più positive eccezioni.

Lo svolgimento del programma di quinta è stato piuttosto tradizionale quanto a temi svolti, data la mia perplessità a suggerire agli allievi approfondimenti personali, letture, in genere un ulteriore carico di lavoro, vista la difficoltà palese di una parte della classe a seguire con adeguato impegno contemporaneamente tutte le discipline. Anche in questo caso ho avuto tuttavia modo di rilevare che alcuni alunni hanno svolto comunque un personale e apprezzabile lavoro di approfondimento. Essendomi stata assegnata la classe a settembre, non ho potuto assegnare per l'estate alcune letture che avrebbero arricchito il programma di Italiano del quinto anno.

Nello svolgimento del programma, correnti e autori sono stati inquadrati adeguatamente nel contesto culturale e storico-sociale, anche con semplici riferimenti alle teorie filosofiche di riferimento; i testi riportati nel programma sono stati letti e analizzati in classe, e confrontati con altri testi dello stesso autore o altri autori. In alcuni casi si è fatto riferimento anche a correnti artistiche e si sono viste immagini di opere d'arte, al fine di facilitare la comprensione del corrispondente fenomeno letterario. Ho cercato di aprire lo sguardo anche sul panorama letterario europeo, in alcuni casi leggendo testi di autori stranieri, in altri comunque parlandone.

La valutazione della preparazione è stata effettuata attraverso interrogazioni orali.

Ho dovuto dedicare alcune lezioni alla spiegazione di come si svolge un saggio breve, non avendone gli alunni mai svolto uno. Nel complesso l'esposizione scritta in particolare ha avuto bisogno di attenzione, poiché sono emerse diverse criticità sia in merito all'impostazione logica dello svolgimento, sia in merito alla forma espressiva, sia per quanto concerne i contenuti, in genere molto semplici, con le ovvie eccezioni. Gli alunni nel corso del presente anno scolastico hanno effettuato le seguenti tipologie di prove: analisi di un testo letterario (tipologia A dell'Esame di Stato), saggio breve (tipologia B dell'Esame di Stato), tema di ordine generale (tipologia D dell'Esame di Stato).

Nel complesso la classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi sopra riportati, con risultati che vanno dalla sufficienza, a volte raggiunta piuttosto faticosamente a causa o di una superficialità di fondo nell'approccio alla disciplina o a oggettive difficoltà di rielaborazione, al discreto e, in pochi casi, buono. Un gruppo di alunni va segnalato per la difficoltà a esporre oralmente in modo preciso, sicuro e sciolto e a intervenire rispetto ai contenuti in modo critico.

Alcune difficoltà si rilevano anche nell'esposizione scritta, come ho sopra segnalato.

Nella valutazione ho tenuto conto dei progressi avvenuti, dell'impegno, delle eventuali difficoltà di rielaborazione, a fronte però del positivo lavoro svolto, dell'attitudine o meno alla disciplina, della partecipazione all'attività didattica, intesa come capacità dello studente di relazionarsi e contribuire al dialogo educativo, del profitto.

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio.

Le attività di recupero sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, l'analisi costante degli errori, le letture di approfondimento.

La classe ha partecipato al progetto "Anni Sessanta" a cura di un gruppo di docenti dell'Istituto, che ha utilizzato la settimana di rientro pomeridiano obbligatorio, alla fine del primo quadrimestre, per far conoscere agli alunni quattro film significativi sul tema: Gabriele Salvatores, "1960", David Leaf, "U.S.A. vs John Lennon", Paul Greengrass, "Bloody Sunday", Dennis Hopper, "Easy Rider". Tutti i film sono stati preceduti da una introduzione dei docenti

Mezzi e Strumenti

- Testo in adozione: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *L'attualità della letteratura 3.1, 3.2*, Paravia
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Appunti delle lezioni
- Lim (immagini, film)

Pordenone, 12 maggio 2018

L'insegnante
Mimma D'Andrea

PROGRAMMA CONSUNTIVO

CLASSE V A AFM 2017/18

ITALIANO

L'età post-unitaria

- **Le strutture politiche, economiche e sociali.**
- **Le ideologie :** Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; Il Positivismo (Comte, Darwin e Spencer); Il mito del progresso; Le ideologie politiche.
- **Il Naturalismo francese :**
I fondamenti teorici
E. e J. De Goncourt (lettura :” Un manifesto del Naturalismo” , Prefazione a *Germinie Lacerteux*)
E. Zola (biografia, la poetica, il ciclo dei *Rougon- Macquart*, lettura e analisi da “L’Assommoir”:*L’alcol inonda Parigi*).
- **Il Verismo italiano :** la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana, l’assenza di una scuola verista; l’isolamento di Verga.
- **G. Verga :** biografia, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa, l’ideologia, differenze fra il verismo di Verga e il naturalismo di Zola, le opere (evoluzione dei contenuti, temi, stile) “Vita dei campi”, “I Malavoglia”, “Novelle rusticane”, “Mastro-don Gesualdo”; il progetto del “Ciclo dei Vinti”; lotta per la vita e darwinismo sociale, cenni sull’ultimo Verga.
Lettura e analisi di : “Rosso Malpelo” (“Vita dei campi”), “Fantasticherie” (“Vita dei campi”); “Prefazione” (Dai “Malavoglia”), “I Malavoglia e la comunità del villaggio” (righe 1/120, dai “Malavoglia”), “La conclusione del romanzo” (dai “Malavoglia”), “La roba” (da “Novelle rusticane”).

Il Decadentismo

- L’origine del termine “Decadentismo”; senso ristretto e senso generale del termine - La visione del mondo decadente: il mistero e le “corrispondenze” - La poetica del Decadentismo: l’estetismo - Tratti fondamentali del Decadentismo (in fotocopia)
- **L’estetismo:**

Il romanzo decadente in Europa. Cenni biografici su J.K. Huysmans, Temi, contenuti e stile di “Controcorrente” (Lettura e analisi di “La realtà sostitutiva” , da “Controcorrente”); cenni biografici su O. Wilde; temi, contenuti e stile de “Il ritratto di Dorian Gray” (lettura e analisi di “Un maestro di edonismo”, dal “Ritratto di Dorian Gray”); temi, contenuti e stile de “Il piacere” (lettura e analisi di “Una fantasia in bianco maggiore”, libro II, cap. II, da “Il piacere”).

- **Baudelaire e i poeti simbolisti**

Baudelaire: cenni sulla biografia; temi e stile de *I fiori del male*; lettura e analisi di “*Corrispondenze*”,

“L'albatro”, “Spleen”

La poesia simbolista: la lezione di Baudelaire ; I poeti simbolisti : Verlaine (cenni sulla biografia), Rimbaud (cenni biografici): lettura e analisi di *“Vocali”* (da *Poesie*)

- **Gabriele D'Annunzio**

Biografia (l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione, la guerra e l'avventura fiumana)- L'estetismo (si veda il punto sul romanzo estetizzante) e la sua crisi; I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche; Il superuomo e l'esteta; cenni su alcuni romanzi)- Le opere drammatiche - Le *Laudi - Alcyone*; *“La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”* (da *Alcyone*): lettura e analisi - Il periodo “notturno”, *Qui giacciono i miei cani* , lettura e analisi (fotocopia da me fornita, poesia scritta, e non pubblicata, prima della morte).

- **Giovanni Pascoli**

Biografia (la giovinezza, il “nido” familiare, l'insegnamento e la politica)- La visione del mondo la crisi della matrice positivista e i simboli)- La poetica (il fanciullino e la poesia pura)- lettura da *Il fanciullino* : *Una poetica decadente* - l'ideologia politica (cenni) - I temi della poesia pascoliana - Le soluzioni formali – *Myricae* (temi e stile): lettura e analisi di *“Lavandare”, “X agosto”, “L'assiuolo”, “Novembre”* - I *Poemetti*: lettura e analisi di parte di *“Italy”* - I *Canti di Castelvecchio* (temi e struttura): lettura e analisi de *“Il gelsomino notturno”* ; i *Poemi conviviali*, lettura e analisi di *Le Sirene*, da *Ultimo canto di Ulisse*.

Il primo Novecento

- **La stagione delle avanguardie**: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”; gruppi e programmi - La rivolta delle avanguardie (in fotocopie da me fornite). Cenni sulla filosofia di Nietzsche (fotocopia da me fornita), Freud e Bergson (appunti)

- **I futuristi**: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali; i manifesti; i protagonisti; il mito della macchina .

Marinetti: lettura e analisi da *“Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, “Bombardamento”* (da *Zang tumb tuuum*)

Palazzeschi : *E lasciatemi divertire*, lettura e analisi

- **Italo Svevo**

Biografia – La cultura di Svevo: cenni su Schopenhauer e Freud; i maestri letterari; la lingua –Temi, contenuti e stile di *Una vita* e *Senilità* (lettura da *Senilità, Il ritratto dell'inetto* e *La trasfigurazione di Angiolina*) *La coscienza di Zeno* : l'impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende narrate, l'inattendibilità di Zeno, l'inettitudine; lettura e analisi di *La morte del padre, La salute “malata” di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica*.

- **Luigi Pirandello**

Biografia – La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la “trappola” della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo – La poetica: l'“Umorismo”; *“Un'arte che scompone il reale”* (da *L'umorismo*): lettura e analisi di alcuni passi – Le novelle (temi, le novelle “siciliane” e le novelle “piccolo borghesi”, l'atteggiamento umoristico): *“Il treno ha*

fischiato” (da *Novelle per un anno*): lettura e analisi – I romanzi: temi di *l'Esclusa* e *i Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Il fu Mattia Pascal* (la liberazione dalla “trappola”, la libertà irraggiungibile, i legami con l’identità personale) lettura e analisi di *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*; *Uno, nessuno e centomila* (temi); “*Nessun nome*” (da *Uno, nessuno e centomila*): lettura e analisi – Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese; la rivoluzione teatrale di Pirandello; il “grottesco”; il “teatro nel teatro”; *Sei personaggi in cerca di autore* : contenuti e aspetti innovativi. Visione del film di M.Bellocchio *Enrico IV*.

Tra le due guerre

Umberto Saba

Biografia – *Il Canzoniere* : struttura, poetica, temi, caratteristiche formali; lettura e analisi di : *A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Amai*, *Ulisse*

L'insegnante si riserva di completare il programma con la parte **relativa a Saba dopo il 15 maggio**.

Pordenone, 12 maggio 2018

L'insegnante
Mimma D'Andrea

RELAZIONE FINALE

CLASSE V A AFM 2017/18

MATERIA : STORIA

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti obiettivi :

- Utilizzare gli strumenti fondamentali (cronologia, cartografia)
- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, usando con proprietà termini e concetti propri della storiografia
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti, personaggi, eventi ecc.
- Distinguere i diversi aspetti di un evento storico (politici, economici, culturali) e le loro relazioni
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili sociali e culturali
- Ricostruire i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme) individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Utilizzare e costruire mappe concettuali per comprendere e sintetizzare fenomeni e processi
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: iconografiche, cartografiche, visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

Per quanto riguarda le caratteristiche della classe, rimando a quanto già esplicitato nella parte introduttiva di Italiano. A differenza dell'Italiano, in Storia vi è stata continuità didattica fra Terzo e Quarto anno, e il cambiamento nell'ultimo anno con la mia docenza.

Il programma ha preso avvio dal punto in cui era stato interrotto lo scorso anno, ovvero dal periodo successivo al 1848, ed è stato svolto con livelli diversi di approfondimento : alcuni argomenti sono stati trattati in modo più analitico, altri in modo più sintetico, data la vastità dei temi e l'impossibilità di approfondirli tutti, vista anche la lentezza di rielaborazione di parte della classe. Alcuni argomenti sono inoltre stati trattati con l'uso puntuale del manuale, per altri ho fornito delle fotocopie più schematiche che sono poi state integrate con approfondimenti e letture dal libro di testo.

Ho fatto ricorso all'uso della Lim per vedere immagini, documentari, filmati più o meno brevi.

Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, ho effettuato sia interrogazioni orali che prove scritte (questionari a risposta aperta).

Gli alunni hanno seguito due incontri organizzati dalla scuola con il professor Riva nell'auditorium dell'Istituto sulla storia e le problematiche connesse alla

situazione attuale della Siria, preceduta da un approfondimento in classe sull'area medio-orientale, con particolare riferimento alla questione israelo-palestinese.

Nel complesso la classe ha seguito con interesse l'attività didattica, ma diversi alunni hanno elaborato gli argomenti trattati con difficoltà, alcuni anche per discontinuità e superficialità dell'impegno. In particolare nel corso dell'anno sono emerse lacune pregresse, che si sono manifestate soprattutto attraverso l'inadeguatezza della conoscenza del lessico specifico, ed ovviamente dei concetti cui esso si riferisce. Per una parte della classe i risultati sono stati migliori, con un livello di conoscenza complessivo discretamente adeguato. Va segnalata la situazione di alcuni allievi, la cui preparazione complessiva presenta delle criticità.

Nella valutazione ho tenuto conto dei progressi avvenuti, dell'impegno, delle eventuali difficoltà di rielaborazione, a fronte però del positivo lavoro svolto, dell'attitudine o meno alla disciplina, della partecipazione all'attività didattica, intesa come capacità dello studente di relazionarsi e contribuire al dialogo educativo, del profitto.

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio.

Le attività di recupero sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso l'analisi costante degli errori, il richiamo all'uso corretto del lessico specifico e ai concetti ad esso connessi, le eventuali letture di approfondimento.

Mezzi e Strumenti

- Testo in adozione: Brancati, Pagliarini, F. Neri, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità*, vol. 2 e 3, La Nuova Italia
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Appunti delle lezioni
- Lim (filmati d'epoca, documentari, immagini)

Pordenone, 12 Maggio 2018

L'insegnante
D'Andrea Mimma

PROGRAMMA CONSUNTIVO

CLASSE V A AFM 2017/18

MATERIA : STORIA

- **La nascita del socialismo**

Il socialismo utopistico; Marx e la nascita del comunismo; la lotta di classe; la borghesia; la rivoluzione; il plusvalore. Socialismo e comunismo.

- **L'unità d'Italia**

Liberalismo e democrazia; Cavour al potere; il processo di unificazione (gli accordi con la Francia, la seconda guerra di indipendenza, i plebisciti, la spedizione dei Mille, il regno d'Italia).

- **I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto.**

Il governo della Destra storica e i problemi dell'Italia postunitaria; La situazione finanziaria e l'aumento delle tasse; il Mezzogiorno e il brigantaggio; l'unificazione economica.

- **L'unificazione tedesca**

Bismarck al potere; Le conseguenze delle vittorie prussiane sull'Austria e sulla Francia; la terza guerra di indipendenza e la questione romana; le reazioni della Chiesa.

- **La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale**

Il grande sviluppo industriale ; lo sviluppo industriale tedesco; l'età dell'acciaio; lo sviluppo del settore chimico; l'elettricità, le concentrazioni monopolistiche : trust e cartelli. La diffusione del socialismo e la legislazione sociale. La Chiesa e la questione sociale.

- **Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione.**

Il governo e la politica di Depretis.
In sintesi Crispi e la crisi di fine secolo.

- **La classe operaia e la nascita del Partito socialista italiano.**

- **La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche.**

- **L'imperialismo**

Definizione e cause, esplorazioni, conflitti, conquiste, ideologie.
La guerra civile negli U.S.A. , lo sviluppo e l'imperialismo U.S.A.
Lo sviluppo del Giappone (in sintesi)

- **La Bella Epoque**

- **L'Italia fra la crisi di fine secolo e la prima guerra mondiale.**

La crisi di fine secolo; lo sviluppo economico; l'azione di Giolitti; il processo di industrializzazione del paese; socialisti e cattolici; la nascita dei sindacati; riforme e legislazione sociale; il nazionalismo; in sintesi la guerra di Libia.
La grande migrazione : 1900/1915.

- **Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra**

L'industrializzazione della Russia, l'espansionismo russo, la guerra russo-giapponese, la rivoluzione del 1905, la politica zarista

- **La crescita degli U.S.A.**

Lo sviluppo industriale; taylorismo e fordismo; le misure antitrust; il controllo dell'America latina (Cuba e Panama); Ellis Island.

- **La Prima Guerra Mondiale**

(da fotocopie riassuntive, con approfondimenti dal libro di testo)

Le cause, gli schieramenti, lo scoppio della guerra, dalla guerra di movimento a quella di posizione; i fronti; l'intervento dell'Italia e il fronte italiano; l'ultimo anno di guerra; i trattati di pace e la nuova carta dell'Europa; il bilancio durissimo della guerra.

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni.

Approfondimenti dal manuale : le crisi marocchine, le guerre balcaniche, la polveriera balcanica; la guerra di trincea; i trattati di pace e i 14 punti di Wilson; lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

- **La Rivoluzione russa**

(da fotocopie riassuntive, con approfondimenti dal libro di testo)

L'impero russo fra '800 e '900; società ed economia; le rivoluzioni di Febbraio e Ottobre; la pace separata di Brest Litovsk; la nascita dell'URSS; la guerra civile; il comunismo di guerra; la NEP; l'industrializzazione forzata; lo stalinismo; i piani quinquennali.

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

(da fotocopie riassuntive, con approfondimenti dal libro di testo)

I problemi del dopoguerra in Italia; il "biennio rosso"; l'ascesa al potere di Mussolini; le Leggi fascistissime e la dittatura; politica economica e politica estera di Mussolini.
Approfondimenti dal manuale : le delusioni della vittoria; la figura di Mussolini; la fusione di fascismo e nazionalismo; volontà di rivincita della borghesia; lo squadristico

agrario; il confino.

Approfondimenti : trasformazioni sociali e ideologie.

- **La crisi del '29 e il New Deal.**

- **Gli anni Venti e Trenta nei paesi europei e negli Stati Uniti**

(fotocopie da me fornite)

La diffusione di governi autoritari in parte dell'Europa orientale; la guerra civile in Spagna e la dittatura franchista.

- **Il Nazionalsocialismo in Germania**

La Repubblica di Weimar e la crisi economica e sociale della Germania.

Le cause dell'ascesa di Hitler (la crisi economica e la debolezza politica dei governi); la ideologia di Hitler (nazionalsocialismo e popolo, razza ariana, antisemitismo e razzismo, pangermanesimo, spazio vitale); la costruzione della dittatura dopo l'incendio del Reichstag; la propaganda, la violazione dei trattati di pace e la preparazione alla guerra.

- **La Seconda Guerra Mondiale**

(da fotocopie riassuntive, con approfondimenti dal libro di testo)

Le cause del conflitto; l'aggressione nazista; i fronti (Occidentale, Orientale e baltico, i Balcani, Mediterraneo e Africa, il Pacifico); gli schieramenti; l'Italia in guerra : dalla non belligeranza alla "guerra parallela"; le battaglie decisive; la caduta del fascismo e l'armistizio; lo sbarco in Normandia; la repubblica di Salò; la Resistenza; la conclusione della guerra, la resa della Germania e del Giappone.

- **Il secondo dopoguerra**

(da fotocopie riassuntive, con approfondimenti dal libro di testo)

Le conseguenze della guerra; la nascita dell'ONU; la divisione della Germania e la nascita dei blocchi; la questione di Trieste e dell'Istria; il piano Marshall; Nato e patto di Varsavia; il muro di Berlino; cenni sulla decolonizzazione.

La questione palestinese è stata affrontata a grandi linee in gennaio in preparazione alla conferenza in Istituto del professor Riva.

L'insegnante si riserva di completare la parte **relativa a guerra e dopoguerra dopo il 15 maggio.**

Pordenone, 12 Maggio 2018

L'insegnante
D'Andrea Mimma



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 ^A AFM
Disciplina	INGLESE
Docente	LAURA MARIUZZI
Data	12 maggio 2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, nel complesso, ha mantenuto un comportamento corretto in termini di buona educazione e rispetto dell'insegnante e dei compagni.

Tuttavia tale comportamento omogeneo non è stato dimostrato nell'attenzione e partecipazione alle attività proposte né nello studio domestico che, solo una parte degli studenti, ha condotto con impegno e continuità.

A partire dal materiale del libro di testo, gli studenti hanno acquisito il linguaggio settoriale di base analizzando le parti più importanti della business transaction, leggendo testi autentici e producendo testi scritti di carattere commerciale.

Oltre alla sezione Business Communication, sono stati analizzati i riferimenti teorici relativi alla realtà aziendale e al commercio internazionale presenti nella sezione Business Theory.

Parallelamente sono stati trattati alcuni argomenti relativi al background culturale e alla realtà contemporanea con articoli tratti dal sito Breaking News English. Inoltre la classe ha svolto una serie di lezioni tenute da un lettore madrelingua finalizzate al rinforzo della produzione orale e scritta.

Gli aspetti della corrispondenza commerciale, la relativa teoria e i temi di carattere culturale sono stati verificati nell'ambito delle esposizioni orali e nel secondo quadrimestre anche nell'ambito di prove di verifica scritte tese a riprodurre la struttura della "terza prova".

Oltre ai suddetti elementi, interesse, impegno e progresso hanno contribuito a definire la valutazione finale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi proposti nella programmazione disciplinare: Solo pochi alunni, sempre attenti e motivati, con un impegno domestico costante, ha raggiunto un livello di preparazione buono. Un secondo gruppo, impegnato e attento, ma con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti ha ottenuto risultati più che sufficienti. Infine, un terzo gruppo, a causa di un impegno superficiale e di difficoltà soprattutto nella produzione scritta, si è attestato su livelli non pienamente sufficienti. Per questi allievi, la produzione scritta evidenzia ancora delle lacune

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



morfosintattiche e grammaticali, mentre la produzione orale, anche se tendenzialmente mnemonica, è accettabile.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; attività in laboratorio lingue.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopie e laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con il recupero in itinere.

CONTENUTI

Dal libro di testo Mind Your Business M.T. Ciaffaroni (Ed. Zanichelli)

Business Communication

- Business transactions p.37
- Enquiries by phone and by email p.39-43
- Replies to enquiries by phone and by email p.43-45
- Offers by phone and by email p.47-49
- Orders by phone and by email p.50-53
- Complaints and adjustments by phone and by email p.57-61
- Reminders and replies by phone and by email p.65-71

Business theory

- Types of organization structures p.79
- Business activity p.83-85
- Types of business p.86-87
- Business plans p.88
- Marketing p.91
- Marketing plan p.93
- Market research p.95
- Marketing strategy p.96
- Marketing mix p.99-101
- Product life cycle p.102
- E-marketing p.107
- Advertising p.108
- Methods of advertising p.110
- Adverts analysis p.111-114
- Reading: Advertising Makes the World Go Round p.115
- Raising money p.119
- Sources of finance p.120
- Supply chain p.139
- Outsourcing p.139/148
- Supply chain management p.152
- Logistics p.154
- Transport p.155 e materiale fornito in fotocopia
- Documents in Foreign Trade (materiale fornito in fotocopia)
- Transport Documents (materiale fornito in fotocopia)
- Incoterms p.158 e materiale fornito in fotocopia
- Payment in International Trade (materiale fornito in fotocopia)

Business environment

- Economic system p.164
- Business cycle p.165
- Economic indicators p.166
- Unemployment p.168
- International issues p.173

- The World Trade Organisation p.175
- World Trade Blocs p.178-179
- Multinationals p.180 e p. 289
- Globalisation (material fornito in fotocopia)
- The UK political system p.188-190
- EU Basic information p.196
- EU treaties and institutions p.200,202-203
- Fair trade p.214
- Responsible production p.224
- E-commerce p.241

Cultural background

- English speaking countries economy p.285-287
- The Stock Exchange p.291



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A AFM
Disciplina	Spagnolo
Docente	Paola Dal Farra
Data	10-5-2018

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5[^] A AFM è composta da 24 studenti di cui 20 studiano lo spagnolo come seconda lingua comunitaria. Diciotto allievi provengono dalla quarta A del precedente anno scolastico, un'allieva, dopo un percorso scolastico piuttosto accidentato, proviene da un altro istituto ed un ultimo allievo, da un'altra sezione del nostro istituto, non essendo stato ammesso all'esame di stato alla fine del precedente anno scolastico.

Nel corso dell'anno, eccetto per qualche alunno, la frequenza alle lezioni è stata regolare dimostrando interesse per la disciplina e le attività proposte.

Un gruppo di alunni ha dimostrato un impegno sufficiente ma non sempre costante, generalmente finalizzato alla preparazione delle prove scritte e orali. Questi alunni hanno dimostrato anche una certa incostanza nello svolgimento del lavoro domestico.

La classe è sempre stata disponibile al dialogo ed alla collaborazione. Hanno acquisito complessivamente e a vari livelli di valutazione una preparazione sufficientemente adeguata al proprio indirizzo di studio.

Tutti possiedono le conoscenze relative agli argomenti trattati e sono in grado di comunicare con sufficiente chiarezza nell'ambito del programma svolto; alcuni, i meno sicuri, ricorrono alla memorizzazione e sono pertanto meno abili nell'affrontare percorsi non collaudati.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le lezioni si sono basate sui libri di testo, fotocopie, appunti delle lezioni forniti dalla docente e approfondimenti nel web, in modo da fornire agli allievi un punto di riferimento preciso, alternando attività orali, analisi delle strutture grammaticali, lettura, comprensione di testi scritti e produzioni.

Durante il primo quadrimestre si sono svolti n. 1/2 orali e n. 3 scritti e nel secondo n. 4 orali e n. 5 scritti. Tali prove sono state somministrate alla fine di ogni argomento. Trattasi di prove di comprensione, produzioni e domande aperte sul



programma argomentate da opinioni personali e prove orali con domande aperte ed esposizione a piacere.

Le due simulazioni di terza prova d'esame si sono svolte nelle seguenti date: la prima il 12 marzo 2018 e la seconda il 16 aprile 2018.

La classe ha partecipato il 20/11/2017 alla rappresentazione teatrale: "La Barraca" di Federico García Lorca, presso l'Auditorium Concordia di Pordenone.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno domestico e scolastico, della partecipazione attiva in classe, dell'interesse per la disciplina e degli argomenti svolti, del progresso nello sviluppo delle abilità, del metodo di studio e della conoscenza dei contenuti disciplinari.

RECUPERO ATTUATO:

Come modalità di recupero, oltre a quella in itinere, si è cercato di porre l'accento sull'importanza del metodo di studio.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A AFM
Disciplina	Spagnolo
Docente	Paola Dal Farra
Data	10-5-2018

Moduli didattici e argomenti trattati
a.s. 2017/2018

CONTENUTI:

(Dal libro di testo e integrati con materiali/appunti forniti dalla docente)

Comercio y civilización:

Correspondencia comercial

- Pedidos y anunciar el cumplimiento de un pedido.
- Reclamaciones y respuestas a las reclamaciones.
- Cobros: anunciar el envío de medios de pago y facturas.

Modulo 1

- Unidad 1: Organización de la empresa y su organigrama. Funciones y objetivos.
- Unidad 2: Los tipo de sociedades, las cooperativas, las multinacionales, las Ong.

Modulo 3

- Unidad 7: El Marketing y las empresas, estrategias de marketing, Marketing mix
- El marketing y las nuevas tecnologías, el telemarketing: la venta telefónica, el marketing por television y digital.

Modulo 4

- Unidad 9: Tipos de bancos, el banco central y sus funciones, Operaciones del cajero automático.
- Unidad 10: Servicios bancarios, las tarjetas bancarias, las formas de pago

Modulo 5

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per Interventi di natura di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UR/04/18

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)

- Unidad 11: La Bolsa
- Unidad 12: Las actividades bursátiles

Modulo 6

- Unidad 14: Importación y exportación, el comercio internacional, el comercio por internet; el comercio justo; las ferias, los Incoterms, las aduanas.

Civilización y cultura

- La Unión Europea

Gramática:

Ripasso dei seguenti argomenti grammaticali:

- Los pasados: pretérito perfecto, imperfecto, pluscuamperfecto e indefinido
- Verbos de cambio
- El condicional y su uso
- El presente de subjuntivo
- Las subordinadas temporales, sustantivas y de relativo
- Los relativos
- Hipótesis y probabilidad
- La voz pasiva y pasiva refleja

ABILITÀ:

Comercio y civilización:

- Saber hablar acerca de los temas estudiados, saber hacer conexiones y comparaciones;
- Saber elaborar documentos digitales para la profundización personal de algunos temas;
- Hacer comparaciones entre el mundo empresarial italiano y español;
- Buscar y seleccionar información por internet
- Describir oralmente el mundo empresarial
- Resumir el contenido de textos
- Saber escribir cartas comerciales para pedir el envío de una mercancía o solicitar la prestación de un servicio;
- Hacer una reclamación explicando las causas y proponer o solicitar arreglos;
- Anunciar el envío de medios de pago y facturas.

Gramática :

- Describir y hablar de hechos pasados y futuros;
- Hablar de planes, proyectos o intenciones;
- Solicitar un servicio, una información o pedir favores;
- Dar órdenes;
- Expresar probabilidad o aproximación en el pasado;

- Expresar opinión;
- Transmitir una información o una orden;

COMPETENZE:

- Capire i punti essenziali di argomenti riguardanti la sfera personale come famiglia, scuola, tempo libero, lavoro ecc. o di carattere socio-economico, più strettamente legati all'indirizzo di studio.
- Cavarsela in situazione di interazione con persone di lingua spagnola.
- Produrre un discorso coerente e coeso su argomenti familiari o legato al suo indirizzo di studi e testi scritti su argomenti generali e/o peculiari del suo indirizzo di studi.
- Raccontare un fatto, un avvenimento, un'esperienza di vita, descrivere una speranza, uno scopo ed esporre brevemente le ragioni e le spiegazioni di un progetto o un'idea.
- Raggiungere una buona capacità comunicativa saper capire e analizzare testi professionali e di attualità ricavandone le informazioni principali.
- Descrivere esperienze ed avvenimenti motivando le proprie opinioni.

Tipologia delle verifiche svolte:

- Comprensione scritta e orale
- Interrogazione
- Domande alla classe
- Domande aperte
- Esposizioni
- Produzioni
- Lettura di testi in lingua

Strumenti usati

- Libri di testo
- Appunti delle lezioni
- Fotocopie
- Laboratorio
- Lettore DVD
- Ricerche in Internet



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A AFM
Disciplina	Lingua Francese
Docente	Elena Trevet
Data	7/ 05/ 2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 A AFM è composta da quattro allievi: due maschi e due femmine. La scrivente è loro insegnante solo da quest'anno. La partecipazione durante l'anno è stata propositiva e ha raggiunto risultati mediamente più che sufficienti raggiungendo, pur a gradi diversi, il livello B1 del Cadre européen commun de référence pour les langues. Nel complesso il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti, pur a livelli differenziati, sono i seguenti:

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua livello B1
- Il lessico generale e specifico
- Gli elementi di teoria commerciale
- Le strategie fondamentali della comunicazione scritta e orale

Competenze

Gli allievi sanno:

- Capire il senso generale di un testo di varia natura (economico, storico, di attualità ecc.)
- Ricavare informazioni specifiche ed identificare il contesto
- Produrre lettere commerciali
- Comunicare in situazione di scambio esprimendo il proprio punto di vista
- Utilizzare un lessico adeguato al contesto

Abilità

Gli allievi sono in grado di:

- Interagire utilizzando strategie appropriate
- Comprendere e rielaborare testi di varia natura



METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'insegnamento della lingua si è basato su un approfondimento delle conoscenze morfosintattiche e funzionali della lingua attraverso esercitazioni di livello B1/B2 e sull'analisi e comprensione di documenti audio o video e articoli tratti da siti tematici.

L'insegnamento della microlingua si è svolto attraverso tematiche proposte dal testo in adozione con esercizi di traduzione, composizione su traccia, attività di produzione scritta e/o orale.

La spiegazione è avvenuta sia mediante lezione frontale che con la scoperta guidata degli argomenti. Gli studenti hanno lavorato individualmente, in coppia e anche con attività di tipo laboratoriale.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso del libro di testo in adozione (F. PONZI – J. GRECO, *Commerce Express*, ed. Lang.), sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie e laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Composizioni su traccia.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali. Non sono stati necessari interventi di tipo straordinario.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A AFM
Disciplina	Lingua Francese
Docente	Elena Trevet
Data	7/05/2018

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI

CIVILISATION

Contenuti Départements et Régions d'outre-mer; Paris Les langues régionales: la langue bretonne Histoires et Institutions Les institutions françaises La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen La Constitution de 1958 La Francophonie	In Commerce Express pagg. 385-390 pagg. 393-394-396 pag. 399 pagg. 430-431; 432 pagg. 439-440 pag. 442 pag. 443 pagg.444-445
---	---

Spettacolo teatrale

Partecipazione allo spettacolo teatrale: Saint-Gérmain-des- Près (a cura di France Théâtre)

LE FRANÇAIS DES AFFAIRES

Contenuti <i>Dossier 4 : Faire une offre commerciale</i> <ul style="list-style-type: none">Les informations commerciales et les appels d'offre	In Commerce Express pagg. 80-95
--	---



<p><i>Dossier 5 : Négociier des conditions de vente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La négociation des conditions de paiement • La négociation des conditions de livraison 	<p>pagg. 100-106 pagg. 107-109</p>
<p><i>Dossier 6 : Finaliser la vente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La commande et la confirmation de commande • Les modifications proposées par le fournisseur 	<p>pagg. 119-121 pag. 128</p>
<p><i>Dossier 7 : Modifier une commande, adresser une réclamation</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La modification et l'annulation de commande • Les réclamations 	<p>pagg. 136-145 pagg. 146-148</p>
<p><i>Dossier 8 : Livrer ses produits</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La demande de tarifs • L'expédition des marchandises • Les réclamations 	<p>pagg. 156-159 pag. 163 pagg. 173-174</p>
<p><i>Dossier 11 : Gérer ses règlements:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'erreur de facturation • Les rappels de paiement • Le délai de paiement • Le crédit documentaire 	<p>pagg. 221-223 pagg. 228-229 pagg. 234-235 pagg. 251-253</p>
<p><i>Dossier 13 : Exporter ses produits :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rédiger une demande d'offre • Répondre une demande d'offre • Demander l'envoi d'une facture pro forma 	<p>pag. 261 pag. 262 pag. 263</p>
<p><i>Dossier 14 : Accéder à l'emploi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendre une petite annonce • Rédiger une lettre de motivation • Rédiger un CV européen 	<p>pag. 278 pag. 281 pagg. 284-286</p>
<p>Fiche théorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'offre commerciale : la documentation qui accompagne l'offre ; les réductions ; le délai de livraison, le mode d'expédition ; le conditionnement et l'emballage, le règlement. • La commande ; La facture : les différents types de facture ; La TVA : définition ; Les effets du contrat de vente, les obligations du vendeur et de l'acquéreur. • Le contrat de transport ; Modes de transport • Différents types de règlement • Le crédit documentaire • Différents types de contrats de travail 	<p>pagg. 311-315 pagg. 318-321 pagg. 323-325 pagg. 334-335 pag. 337 pag. 343</p>



RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 ^a Sez. A Indirizzo AFM
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	GIANPIERO BLARASIN

Data	Maggio 2018
------	-------------

FIRMA DEL DOCENTE

(prof. Gianpiero BLARASIN)



SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. A AFM è composta da 24 studenti (9 maschi e 15 femmine); provengono dalla 4^a sez. A AFM del precedente anno scolastico. Un'allieva proviene da un'altra scuola, un allievo ripete la quinta di altra sezione ed un allievo ha frequentato tutto il secondo quadrimestre della classe quarta una scuola all'estero. La classe è sostanzialmente immutata nel corso del triennio e ha subito una limitata trasformazione solo alla fine della classe terza.

La frequenza è nel complesso regolare per tutti gli allievi, sono infatti limitate le assenze in occasione di verifiche. Il contesto di provenienza degli allievi è omogeneo, in quanto molti di loro risiedono nei comuni limitrofi a Pordenone e alcuni nella stessa città.

Nel triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica: in particolare gli insegnanti di matematica e inglese sono cambiati nel presente anno scolastico. Ciò non ha certo favorito uno sviluppo armonico delle competenze richieste, soprattutto in matematica.

Nel corso degli studi la maggior parte della classe ha maturato consapevolezza del percorso intrapreso, sensibilità verso le problematiche legate alle discipline professionali, ha partecipato con impegno e serietà per migliorare le prestazioni e talora recuperare le lacune emerse. Rimangono alcuni allievi che hanno ridotto la consapevolezza, l'attenzione, l'impegno di studio.

All'inizio dell'anno è stato effettuato un approfondito ripasso degli argomenti dell'anno scorso e precedenti la cui conoscenza è valutata fondamentale per comprendere il programma di quest'anno. Una certa parte degli allievi ha sempre avuto un atteggiamento positivo in classe sia come attenzione che con una discreta partecipazione alla lezione seppur evidenziando un certo calo nel secondo quadrimestre; un'altra piccola parte si è per un po' disinteressata alla materia non comprendendo forse le difficoltà insite nella stessa e riprendendo un atteggiamento positivo in questi ultimi tempi.

Il livello di preparazione raggiunto risulta pertanto eterogeneo: un gruppo abbastanza numeroso (circa un po' più di metà classe) ha evidenziato capacità ed impegno continui ed efficaci in entrambi i quadrimestri, ottenendo risultati più che buoni (seppur calando nel finale); un altro gruppo di allievi, opportunamente guidati, sono riusciti a raggiungere una preparazione nel complesso sufficiente. Permangono comunque ancora alcuni allievi (tre, quattro) con numerose lacune nella disciplina evidenziate comunque anche negli scorsi anni scolastici.

I rapporti con le famiglie si sono limitati nella maggior parte dei casi alla partecipazione ai due colloqui generali con gli insegnanti. Il rapporto con gli insegnanti è stato sostanzialmente positivo e di confronto con esiti proficui sull'organizzazione del lavoro.

Nel complesso il comportamento degli studenti è rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; compiti per casa; risoluzione di problemi; discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: fotocopie di esercizi; uso limitato della tavoletta.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazione breve; tema o problema; domande a risposta aperta; domande a risposta multipla; domande Vero/Falso; domande flash; esercizi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali con assegnazione di lavoro domestico. Sono stati inoltre fatti richiami e consolidamenti di tematiche afferenti anche agli anni scolastici precedenti.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere e lavoro di gruppo in classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI e MODULI DIDATTICI CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella seguente programmazione disciplinare:

1. La geometria analitica nello spazio. Le funzioni reali di due variabili reali.

Contenuti

- ☒ Ripasso studio di funzioni di una variabile
- ☒ Richiami di geometria analitica nel piano: retta e parabola, circonferenza, iperbole equilatera riferita agli asintoti
- ☒ Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- ☒ Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale e principali luoghi geometrici (piani, rette, superficie sferica)
- ☒ Funzioni di due variabili reali: dominio, segno, linee di livello
- ☒ Continuità, derivazione parziale di funzioni polinomiali
- ☒ Enunciato del teorema di Weierstrass
- ☒ Estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.

Conoscenze

- ☒ Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- ☒ Equazione del piano; piani in posizioni particolari
- ☒ Definizione di funzione reale di due variabili reali
- ☒ Significato di dominio e di linea di livello di una funzione di due variabili
- ☒ Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto: metodi per la ricerca
- ☒ Principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni polinomiali di due o più variabili reali.

Abilità

- ☒ Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- ☒ Studiare le posizioni di piani nello spazio
- ☒ Studiare le posizioni retta-piano
- ☒ Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due o più variabili
- ☒ Rappresentare una semplice funzione di due variabili mediante le linee di livello
- ☒ Rilevare massimi e minimi relativi e assoluti, liberi e vincolati, in base all'andamento delle linee di livello
- ☒ Applicare i metodi per trovare estremi vincolati in presenza di un vincolo di uguaglianza sulle variabili (condizione di tangenza, eventuale sostituzione del vincolo)
- ☒ Calcolare le derivate parziali in casi semplici
- ☒ Ricercare gli estremi relativi per le funzioni parzialmente derivabili nel dominio
- ☒ Enunciare il teorema di Weierstrass
- ☒ Trovare gli estremi assoluti di una funzione continua e parzialmente derivabile in un insieme chiuso e limitato.

Competenze

- ☒ Ricavare le informazioni necessarie dall'analisi delle funzioni e interpretare i grafici
- ☒ Giustificare i procedimenti applicati
- ☒ Organizzare le conoscenze disciplinari
- ☒ Effettuare collegamenti disciplinari.

2. Ricerca operativa.

Contenuti

- ☒ Modelli matematici e funzioni economiche
- ☒ Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e con effetti differiti
- ☒ Scelta fra alternative al variare dei possibili valori della variabile
- ☒ Il problemi delle scorte di magazzino
- ☒ Problemi di scelta in due variabili
- ☒ Programmazione lineare in due variabili: metodo algebrico e grafico nel caso di due variabili
- ☒ Cenni sulla scelta in condizioni di incertezza.

Conoscenze

- ☒ Metodi della Ricerca Operativa
- ☒ Caratteristiche delle principali funzioni economiche (andamento, elasticità, funzioni marginali)
- ☒ Criteri di scelta nel discreto e nel continuo
- ☒ Criteri di scelta nei problemi finanziari (attualizzazione, tasso dell'operazione)
- ☒ Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare.

Abilità

- ☒ Scrivere la funzione obiettivo di un problema di Ricerca Operativa in base ai dati assegnati e introdurre i vincoli eventualmente sottointesi
- ☒ Riconoscere gli andamenti e le caratteristiche delle funzioni economiche (costi, ricavi, profitti, domanda, offerta, funzioni di produzione)
- ☒ Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca del massimo profitto in una variabile o in due variabili, ricerca del minimo costo unitario di produzione
- ☒ Scegliere fra alternative al variare dei possibili valori della variabile individuando i punti di indifferenza
- ☒ Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico
- ☒ Presentare i diversi problemi affrontati.

Competenze

- ☒ Analizzare un problema con riconoscimento dei dati, variabili presenti, relazioni tra di esse e vincoli a cui sono sottoposte, obiettivo da ottenere
- ☒ Effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- ☒ Giustificare i procedimenti applicati.

Pordenone, _____

Prof. Gianpiero BLARASIN



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 ^a Sez. A Indirizzo AFM
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	GIANPIERO BLARASIN

Data	Maggio 2018
------	-------------

FIRMA DEL DOCENTE

(prof. Gianpiero BLARASIN)



MODULI DIDATTICI CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. La geometria analitica nello spazio. Le funzioni reali di due variabili reali.

Contenuti

- Ripasso studio di funzioni di una variabile
- Richiami di geometria analitica nel piano: retta e parabola, circonferenza, iperbole equilatera riferita agli asintoti
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale e principali luoghi geometrici (piani, rette, superficie sferica)
- Funzioni di due variabili reali: dominio, segno, linee di livello
- Continuità, derivazione parziale di funzioni polinomiali
- Enunciato del teorema di Weierstrass
- Estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.

Conoscenze

- Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- Equazione del piano; piani in posizioni particolari
- Definizione di funzione reale di due variabili reali
- Significato di dominio e di linea di livello di una funzione di due variabili
- Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto: metodi per la ricerca
- Principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni polinomiali di due o più variabili reali.

Abilità

- Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Studiare le posizioni di piani nello spazio
- Studiare le posizioni retta-piano
- Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due o più variabili
- Rappresentare una semplice funzione di due variabili mediante le linee di livello
- Rilevare massimi e minimi relativi e assoluti, liberi e vincolati, in base all'andamento delle linee di livello
- Applicare i metodi per trovare estremi vincolati in presenza di un vincolo di uguaglianza sulle variabili (condizione di tangenza, eventuale sostituzione del vincolo)
- Calcolare le derivate parziali in casi semplici
- Ricercare gli estremi relativi per le funzioni parzialmente derivabili nel dominio
- Enunciare il teorema di Weierstrass
- Trovare gli estremi assoluti di una funzione continua e parzialmente derivabile in un insieme chiuso e limitato.

Competenze

- Ricavare le informazioni necessarie dall'analisi delle funzioni e interpretare i grafici
- Giustificare i procedimenti applicati
- Organizzare le conoscenze disciplinari

- Effettuare collegamenti disciplinari.

2. Ricerca operativa.

Contenuti

- Modelli matematici e funzioni economiche
- Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e con effetti differiti
- Scelta fra alternative al variare dei possibili valori della variabile
- Il problemi delle scorte di magazzino
- Problemi di scelta in due variabili
- Programmazione lineare in due variabili: metodo algebrico e grafico nel caso di due variabili
- Cenni sulla scelta in condizioni di incertezza.

Conoscenze

- Metodi della Ricerca Operativa
- Caratteristiche delle principali funzioni economiche (andamento, elasticità, funzioni marginali)
- Criteri di scelta nel discreto e nel continuo
- Criteri di scelta nei problemi finanziari (attualizzazione, tasso dell'operazione)
- Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare.

Abilità

- Scrivere la funzione obiettivo di un problema di Ricerca Operativa in base ai dati assegnati e introdurre i vincoli eventualmente sottointesi
- Riconoscere gli andamenti e le caratteristiche delle funzioni economiche (costi, ricavi, profitti, domanda, offerta, funzioni di produzione)
- Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca del massimo profitto in una variabile o in due variabili, ricerca del minimo costo unitario di produzione
- Scegliere fra alternative al variare dei possibili valori della variabile individuando i punti di indifferenza
- Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico
- Presentare i diversi problemi affrontati.

Competenze

- Analizzare un problema con riconoscimento dei dati, variabili presenti, relazioni tra di esse e vincoli a cui sono sottoposte, obiettivo da ottenere
- Effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Giustificare i procedimenti applicati.

Pordenone, _____

Gli Allievi



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	QUINTA A AFM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	BRAVIN DANI

Data	11/05/2018
------	------------

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe Quinta A è composta da 24 allievi. Ventidue studenti provengono dalla quarta A del precedente anno scolastico, un allievo è stato inserito in quinta da altro corso del nostro Istituto non essendo stato ammesso all'esame di stato alla fine del precedente anno scolastico ed un'allieva, infine, non ha seguito un corso di studi regolare e proviene da un altro Istituto.

L'insegnamento dell'Economia Aziendale ha potuto beneficiare di continuità nei tempi e nei metodi, avendo la classe mantenuto lo stesso insegnante nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Si tratta di una classe pacata, a volte fin troppo remissiva. Il clima di lavoro è abitualmente sereno ed i rapporti interpersonali sono buoni ma i feed back in termini di collaborazione non sempre sono positivi ed i risultati a livello di impegno nello studio sono eterogenei. La classe può essere suddivisa in due fasce: un gruppo più impegnato, costituito da circa dieci ragazzi che lavorano e studiano con continuità in modo serio e responsabile; i risultati conseguiti da costoro sono eterogenei in ragione delle capacità: alcuni riportano risultati buoni, altri, invece, nonostante lo sforzo profuso si limitano a rimanere entro i livelli della sufficienza. Il loro sforzo e la loro tenacia, però, sono stati particolarmente apprezzati e, di conseguenza, la valutazione positiva del loro profitto non considera solo il livello assoluto delle prestazioni raggiunte ma anche lo sforzo profuso ed il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza. Il resto della classe costituisce il gruppo più debole. Avendo prerequisiti carenti e difficoltà intrinseche di concentrazione e di organizzazione dei tempi di studio, questi allievi hanno manifestato una certa difficoltà nel coordinare gli impegni e, a volte, una sorta di arrendevolezza nell'affrontare le difficoltà di una disciplina così vasta ed articolata. Nel corso di quest'ultimo anno, nonostante le sospensioni del giudizio riportate alla fine della classe quarta e le numerose insufficienze conseguite alla fine del primo quadrimestre, questa parte del gruppo ha perseverato in atteggiamenti non sempre responsabili, che si sono tradotti in rendimenti medi che non possono definirsi, per tutti, di piena sufficienza. I risultati riportati da questi ragazzi sono eterogenei in ragione delle loro capacità ma nessuno di loro, ovviamente, riporta risultati buoni.

Per quanto riguarda il metodo di studio, anch'esso non è omogeneo: pochi allievi sono in grado di rielaborare i contenuti proposti interiorizzandoli con autonomia e spirito critico, altri studiano con diligenza ma in modo ripetitivo, qualcuno studia senza grande continuità producendo apprendimenti frammentati che non consentono di operare i collegamenti richiesti o proporre rielaborazioni personali. Per ciò che

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



concerne l'atteggiamento ed il modo di porsi, anche in ambiente extrascolastico, i ragazzi si sono sempre dimostrati corretti, rispettosi delle persone e delle cose ed hanno mantenuto in ogni occasione comportamenti improntati alle regole della buona educazione e del rispetto dell'altro.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto, seppure in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti ed i servizi aziendali effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Compiti a casa <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Calcolatrice <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna , LIM <input type="checkbox"/> Riviste economiche <input type="checkbox"/> Documenti <input checked="" type="checkbox"/> Codice civile

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> Tema o problema <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione breve <input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta aperta <input checked="" type="checkbox"/> Domande a risposta multipla <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash	Verifiche formative effettuate soprattutto con esercizi in classe. Verifiche sommative scritte ed orali di diversa tipologia alla fine di ciascuna parte significati va di programma.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

Nella valutazione finale sono stati considerati, oltre agli esiti di profitto delle verifiche sommative, anche la progressione nell'apprendimento, l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi individuali mirati.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto per gli allievi che ne avessero fatto richiesta e con il recupero in itinere.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	QUINTA A AFM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	Dani BRAVIN
Data	10/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Titolo del Modulo: CO.GE e Bilancio di esercizio	Obiettivi disciplinari
Contenuti Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale applicati ad un'impresa industriale Il sistema informativo di bilancio Struttura e contenuto dello S.P., del C.E. e del Rendiconto finanziario La Nota Integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale	Conoscenze Conoscere la disciplina civilistica sul bilancio di esercizio e, in particolare, la struttura dello S.P. e del C.E., i criteri di valutazione ed i principi contabili, il contenuto dei principali documenti allegati al bilancio e della Nota Integrativa. Conoscere i criteri per la riclassificazione dello S.P. e del C.E. Abilità Rilevare in PD le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere lo SP e il CE civilistici. Applicare i criteri di valutazione agli elementi del patrimonio aziendale. Redigere bilanci, riclassificare lo S.P. secondo criteri finanziari e il C.E. a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Costruire gli schemi contabili del bilancio d'esercizio con dati a scelta. Competenze Confrontare i dati espressi nei bilanci di imprese diverse allo scopo di scoprire relazioni, analogie e differenze procedurali. Interpretare valori ed esprimere proprie considerazioni sulla struttura patrimoniale e sulla redditività e liquidità aziendale.



<p>Titolo del Modulo: Analisi di bilancio (per indici e per flussi)</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Rielaborazione del C.E. e dello S.P</p> <p>Analisi della redditività e della produttività</p> <p>Analisi della struttura patrimoniale</p> <p>Analisi finanziaria (indici e flussi)</p> <p>Rendiconti finanziari</p> <p>Analisi del bilancio socio ambientale</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere la disciplina civilistica del bilancio di esercizio e, in particolare, la struttura dello S.P., e del C.E., i criteri di valutazione ed i principi contabili, il contenuto dei principali documenti allegati al bilancio e della Nota Integrativa. Conoscere i criteri per la riclassificazione dello S.P. e del C.E.</p> <p>Conoscere gli indici di bilancio.</p> <p>Conoscere il rendiconto finanziario di PCN e di liquidità.</p> <p>Abilità</p> <p>Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.</p> <p>Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario di PCN e il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria.</p> <p>Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti socio-ambientali.</p> <p>Competenze</p> <p>Confrontare i dati espressi nei bilanci di imprese diverse allo scopo di scoprire relazioni, analogie e differenze procedurali. Interpretare valori ed esprimere proprie considerazioni sulla struttura patrimoniale e sulla redditività e liquidità aziendale.</p>

<p>Titolo del modulo: Il reddito fiscale</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>L'imposizione fiscale in ambito aziendale: reddi- to di impresa secondo il Cod.Civ. e reddito fisca- le (le principali variazioni in aumento e in diminu- zione per il calcolo della base imponibile; calcolo delle imposte).</p>	<p>Conoscenze Natura delle imposte che gravano sui diversi tipi di impresa. Principi fiscali di valutazione. Princi- pi e nozioni basilari dell' IRES.</p> <p>Capacità Individuare divergenze fra valutazioni civilistiche e valutazioni fiscali. Individuare componenti po- sitivi e negativi di reddito fiscale ed effettuare il passaggio dal reddito di bilancio a quello fiscale. Calcolare l'IRES in casi semplici e limitatamente al reddito di impresa. Redigere scritture in P.D. relative alla liquidazio- ne e al pagamento delle imposte.</p> <p>Competenze Collegare la struttura dei costi aziendali al carico fiscale sopportato dalle imprese.</p>

<p>Titolo del modulo: Contabilità gestionale</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale Oggetto e scopi della contabilità gestionale Classificazione dei costi Contabilità a direct costing Contabilità a full costing Centri di costo Metodo dell'ABC Scelte di Make or buy La Break Even Analysis</p>	<p>Conoscenze Conoscere le finalità e le procedure della conta- bilità analitica e gli strumenti per il controllo di gestione. Conoscere le caratteristiche e le finalità delle di- verse metodologie di calcolo dei costi. Conoscere le diverse configurazioni di costo ed il loro utilizzo. Conoscere il concetto di costo suppletivo Conoscere il concetto di punto di equilibrio e gli effetti su di esso delle diverse decisioni azien- dali.</p> <p>Capacità Classificare i costi secondo diversi criteri. Calcolare configurazioni di costo e margini di contribuzione. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utiliz- zo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto col metodo dell'ABC. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di Make or buy. Calcolare e rappresentare punti di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.</p>

Competenze
 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

<p>Titolo del modulo: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Concetto di strategia</p> <p>Analisi SWOT</p> <p>Pianificazione aziendale</p> <p>Controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>I costi standard</p> <p>I budget settoriali</p> <p>Il budget degli investimenti</p> <p>Il budget economico</p> <p>Controllo budgetario e analisi degli scostamenti</p> <p>Il reporting</p> <p>Il business plan</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere il concetto di strategia e l'analisi dell'ambiente interno ed esterno.</p> <p>Conoscere i contenuti dell'analisi SWOT.</p> <p>Conoscere il contenuto dei diversi budget settoriali e generali.</p> <p>Conoscere le tecniche dell'analisi degli scostamenti.</p> <p>Conoscere il contenuto di un report.</p> <p>Conoscere il contenuto di un business plan.</p> <p>Capacità</p> <p>Riconoscere le diverse fasi della gestione strategica.</p> <p>Individuare punti di forza e di debolezza correlandoli con le opportunità e le minacce dell'ambiente esterno.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi di un budget.</p> <p>Redigere i diversi tipi di budget.</p> <p>Calcolare scostamenti tra dati effettivi e dati standard.</p> <p>Analizzare le cause degli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare report.</p> <p>Redigere business plan in condizioni operative semplificate.</p> <p>Competenze</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati .</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a contesti specifici e a diverse politiche di mercato.</p>

<p>Titolo del modulo: Prodotti bancari per le imprese</p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Fabbisogno finanziario e ciclo monetario</p> <p>Il fido bancario</p> <p>L'apertura di credito in c/c</p> <p>Il portafoglio sconti</p> <p>Il portafoglio salvo buon fine</p> <p>Gli anticipi su fatture</p> <p>I mutui ipotecari</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Fabbisogno finanziario delle imprese ed operazioni per farvi fronte</p> <p>Conoscere i caratteri giuridici, tecnici e contabili delle operazioni di sconto, apertura di credito, anticipo su RiBa, anticipo su fatture e mutuo passivo</p> <p>Capacità</p> <p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle diverse fonti di finanziamento</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo di crediti commerciali</p> <p>Calcolare il netto ricavo di un'operazione di sconto</p> <p>Compilare Conti anticipo su RiBa</p> <p>Compilare Conti anticipo su fatture</p> <p>Gestire operazioni di regolamento in c/c bancario.</p> <p>Competenze</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti bancari per l'impresa al fine di scegliere il prodotto più adeguato</p> <p>Confrontare e analizzare alcune operazioni bancarie.</p>



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A AFM
Disciplina	DIRITTO
Docente	BRUNA BRAIDOTTI
Data	14/05/18

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto

Il profitto raggiunto mediamente dalla classe è sufficiente, con differenze fra un gruppo di allievi/e, che con un'applicazione costante, un metodo di studio adeguato, anche se a volte di tipo mnemonico, è riuscito a raggiungere un profitto anche più che sufficiente, un altro gruppo il cui impegno costante e diligente ha permesso di raggiungere un profitto buono, ed un gruppo che non si è applicato allo studio non raggiungendo quindi un profitto sufficiente. La stessa differenziazione nei risultati finali concerne sia le conoscenze acquisite che le competenze e le abilità.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- In generale l'apprendimento degli argomenti del programma di diritto pubblico ed amministrativo è mediamente sufficiente, con differenze fra i gruppi rispetto all'impegno profuso. Gli obiettivi formativi ed educativi inerenti l'acquisizione della consapevolezza dell'appartenenza ad una società organizzata di regole e responsabilità verso se stessi e la collettività di cui interessarsi in modo attivo e partecipe sono stati raggiunti in modo differenziato dai gruppi di allievi, fra coloro che hanno dimostrato interesse e curiosità per la nostra vita collettiva dal punto di vista giuridico e istituzionale e fra coloro che ancora non palesano un interesse partecipe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- .discussione dialogata;
- lavoro di gruppo;;
- .discussione su temi specifici;

MEZZI E STRUMENTI

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopie..

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A afm
Disciplina	DIRITTO
Docente	Bruna Braidotti
Data	14/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

contenuti	
Modulo 1 –LO STATO E GLI STATI	
Lo stato e la Costituzione : <ul style="list-style-type: none">- Lo Stato Nozione e caratteristiche dello Stato.- Gli elementi costitutivi: Il popolo e i cittadini,- la cittadinanza europea,- il trattamento giuridico in generale di stranieri e apolidi,- La sovranità: nozione, caratteristiche e limiti, funzioni,- organi e atti della sovranità;- La Costituzione italiana- Forme di Stato e di Governo Stato assoluto, liberale, autoritario, socialista e democratico- Forme di governo pure e miste. Monarchia e Repubblica: nozione e caratteristiche.- Repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale: nozione e caratteristiche.- La Costituzione l'organizzazione costituzionale dello stato IL PARLAMENTO: <ul style="list-style-type: none">- Bicameralismo perfetto; struttura, composizione, funzioni; la legislatura;- Le modalità di organizzazione: presidenza, giunte, gruppi parlamentari, commissioni permanenti	COMPETENZE Comprendere il ruolo dello stato come ente pubblico e la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello stato Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi dello stato Sintetizzare il quadro istituzionale europeo Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello nazionale ABILITA' Riconoscere gli organi dello stato e le loro funzioni nella cronaca



<ul style="list-style-type: none"> - Il funzionamento delle Camere: quorum costitutivo e deliberativo - Lo status di membro del Parlamento: divieto di mandato imperativo; ineleggibilità ed incompatibilità; insindacabilità, inviolabilità e indennità - Le fasi del procedimento legislativo e le diverse procedure Il controllo sull'indirizzo politico: mozione di fiducia e sfiducia, interrogazioni, interpellanze e mozioni. - Le altre funzioni del Parlamento - I sistemi elettorali - La formazione delle leggi <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elezione, requisiti durata in carica, supplenza - Le prerogative del Presidente della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> - assegno e dotazione, - irresponsabilità politica e la controfirma ministeriale, - i reati presidenziali - Il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica: atti formalmente e sostanzialmente presidenziali <p>IL GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione, funzioni, funzionamento, - procedimento di formazione Presidenza del consiglio, - ministri con e senza portafoglio, i viceministri, i sottosegretari - Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari - La questione di fiducia - La responsabilità dei ministri: personale e collegiale, politica, civile, amministrativa e penale - La funzione normativa del Governo: procedure per l'adozione dei decreti legislativi e decreti legge. <p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione e funzioni - Il giudizio di legittimità costituzionale - Il giudizio sui conflitti di attribuzione e di accusa del Presidente della Repubblica <p>LA MAGISTRATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - la funzione giurisdizionale e i principi costituzionali <p>LO STATO E L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'integrazione europea - I principali organi dell'Unione Europea, loro composizione e poteri: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione, Corte di Giustizia - Gli atti normativi dell'Unione Europea 	sociopolitica italiana
---	------------------------

<p>LO STATO E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione, caratteristiche e soggetti del diritto internazionale <p>Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini. Le modalità di recepimento nell'ordinamento italiano L'ONU : caratteri e origini. Finalità, strumenti e i principali organi ;</p> <p>-</p>	
<p>Modulo 2 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	
<p>L'attività amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Amministrazione diretta - Gli organi attivi: centrali e periferici; consultivi e di controllo - L'Amministrazione indiretta e gli enti territoriali - le Regioni: organi e funzioni, potestà legislativa - i Comuni: organi e funzioni 	<p>COMPETENZE</p> <p>Individuare le funzioni ed i principi dell'Attività amministrativa</p> <p>Distinguere il ruolo dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo</p> <p>Classificare gli organi amministrativi in base alle funzioni</p> <p>Distinguere l'amministrazione diretta da quella indiretta</p> <p>ABILITA'</p> <p>Individuare nella realtà e nel proprio territorio gli organi della Pubblica Amministrazione</p>
<p>Modulo 3 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA</p>	
<p>Gli atti Amministrativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività della pubblica Amministrazione - I provvedimenti amministrativi - I provvedimenti ampliativi e restrittivi - Il procedimento amministrativo - Il responsabile del procedimento amministrativo - La partecipazione al procedimento amministrativo - La semplificazione dell'attività amministrativa: conferenza dei servizi, accordi - L'accesso ai documenti amministrativi <p>I mezzi dell'attività amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - I beni e i diritti pubblici: i beni demaniali, i beni patrimoniali indisponibili, l'espropriazione per pubblica utilità 	<p>COMPETENZE</p> <p>Comprendere la distinzione fra attività di diritto pubblico e di diritto privato</p> <p>Descrivere le tipologie dei provvedimenti amministrativi</p> <p>Saper applicare la normativa in materia di procedimento amministrativo</p> <p>Comprendere la funzione economico sociale dei limiti della proprietà nell'interesse pubblico</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Individuare nella propria realtà gli atti della Pubblica Amministrazione</p>

Testo : Marco Capiluppi - La Norma e la Pratica 3



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A AFM
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	BRUNA BRAIDOTTI
Data	14/05/18

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto

Il profitto raggiunto mediamente dalla classe è sufficiente, con differenze fra un gruppo di allievi/e, che con un'applicazione costante, un metodo di studio adeguato, anche se a volte di tipo mnemonico, è riuscito a raggiungere un profitto anche più che sufficiente, un altro gruppo il cui impegno costante e diligente ha permesso di raggiungere un profitto buono, ed un gruppo che non si è applicato allo studio non raggiungendo quindi un profitto sufficiente. La stessa differenziazione nei risultati finali concerne sia le conoscenze acquisite che le competenze e le abilità.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- In generale l'apprendimento degli argomenti del programma di economia pubblica è mediamente sufficiente, con differenze fra i gruppi rispetto all'impegno profuso. Gli obiettivi formativi ed educativi inerenti l'acquisizione della consapevolezza di appartenere ad una società economicamente organizzata di cui si fa parte come soggetti attivi e consapevoli sono stati raggiunti in modo differenziato dai gruppi di allievi, fra coloro che hanno dimostrato interesse e curiosità per la nostra vita collettiva dal punto di vista economico e fra coloro che ancora non palesano un interesse partecipe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- .discussione dialogata;
- lavoro di gruppo;;
- .discussione su temi specifici;

MEZZI E STRUMENTI

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopie..

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A afm
Disciplina	ECONOMIA
Docente	Bruna Braidotti
Data	14/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

contenuti	
Modulo 1 - IL SOGGETTO PUBBLICO	
La finanza pubblica : <ul style="list-style-type: none">- Il ruolo dello stato nei sistemi economici- Gli aspetti della finanza pubblica- Le teorie sulla finanza pubblica: finanza neutrale, finanza congiunturale: finanza funzionale- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico- Le modalità dell'intervento pubblico L'intervento pubblico diretto e il mercato <ul style="list-style-type: none">- La proprietà e l'impresa pubblica- La dicotomia stato-mercato- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei- La proprietà pubblica- L'impresa pubblica Gli interventi di politica economica <ul style="list-style-type: none">- L'attività di politica economica- I principali strumenti della politica economica- Gli obiettivi della politica economica	COMPETENZE Riconoscere ed interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinare scelte di politica economica; comprendere la funzione svolta dallo stato a favore delle imprese e dell'economia di mercato ABILITA' Riconoscere nella realtà contemporanea l'intervento pubblico nell'economia ed i suoi effetti.



<p>Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA</p> <p>Il fenomeno della spesa pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La misurazione della spesa pubblica - La classificazione della spesa pubblica - L'espansione della spesa pubblica - Il controllo della spesa pubblica - La politica della spesa pubblica - Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica 	<p>COMPETENZE</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri</p> <p>Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica di tipo sociale ed economico</p> <p>Comprendere le ragioni di una continua crescita della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico</p> <p>Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento</p> <p>ABILITA'</p> <p>Riconoscere nella realtà contemporanea gli effetti negativi e positivi per l'economia e la società della spesa pubblica</p>
<p>Modulo 3 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	
<p>Le entrate pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - le entrate pubbliche in generale - classificazione delle entrate pubbliche - I tributi - Le dimensioni delle entrate pubbliche - Le entrate pubbliche come strumento di politica economica <p>Le imposte</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'obbligazione tributaria - Il presupposto di imposta - Gli elementi dell'imposta - I diversi tipi di imposte - La progressività d'imposta per scaglioni - Il principio della capacità contributiva - Gli effetti microeconomici delle imposte (evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento) - Gli effetti macroeconomici delle imposte 	<p>COMPETENZE</p> <p>Saper distinguere diversi tipi di entrate pubbliche</p> <p>Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate</p> <p>Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta</p> <p>Saper riconoscere gli effetti micro economici e macro economici dell'imposta</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Individuare e riconoscere nella realtà contemporanea gli effetti dell'imposizione fiscale</p>
<p>Modulo 4 i IL BILANCIO PUBBLICO</p>	
<p>Il bilancio dello stato</p>	<p>COMPETENZE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di bilancio - Le fasi del processo di bilancio <p>La struttura e gestione del bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La classificazione del bilancio - La classificazione economica e i saldi del bilancio - Il controllo sulla gestione del bilancio <p>Il bilancio e le scelte di finanza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica - La spending review <p>La finanza locale e il federalismo fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria economica sul federalismo fiscale - Il principio di sussidiarietà - Il patto di stabilità interno - L'armonizzazione contabile degli enti territoriali 	<p>Saper leggere ed analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria</p> <p>ABILITA'</p> <p>Riconoscere attraverso i dati della contabilità pubblica la situazione economica e sociale del paese</p>
<p>Modulo 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO cenni</p>	
<p>Imposta sulle persone fisiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione, caratteri <p>Ires</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione , caratteri <p>Imposte Indirette</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imposta sul valore aggiunto 	<p>COMPETENZE</p> <p>Riconoscere le diverse imposte dirette ed indirette del sistema tributario italiano</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper individuare le imposte relative alle differenti situazioni reddituali</p>

Testo : Simone Crocetti, Marco Cernesi -Le scelte dell'economia pubblica



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A AFM
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Giuffrè Angela
Data	10/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La 5A AFM, nel primo quadrimestre, ha avuto come docente la prof.ssa Franca Villanucci mentre nel secondo è subentrata la prof.ssa Angela Giuffrè

La classe ha dimostrato sempre un comportamento corretto e un interesse seppur diversificato, più personale e consapevole ad una partecipazione più attiva e propositiva, il tutto ha portato gli allievi a raggiungere gli obiettivi ad un livello buono. In particolare hanno incrementato la coordinazione generale e specifica, la percezione spazio e tempo, una progettazione motoria più consapevole. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto delle regole, hanno inoltre acquisito un metodo di lavoro appropriato e mirato, riuscendo a gestire alcuni momenti della lezione in modo autonomo e proficuo. Hanno assimilato i valori sportivi basati sull'onestà, rispetto delle regole e reciproco. La progressione è stata presente in ogni alunno.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- conosce e condivide le regole della convivenza civile
- assume un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose
- sa applicare sequenze motorie complesse adeguate alle diverse situazioni
- conosce e utilizza le esercitazioni per il miglioramento delle qualità condizionali al fine di mantenere una buona efficienza fisica, una corretta alimentazione, un sano stile di vita
- è in grado di eseguire combinazioni semplici e complesse con una postura corretta
- è in grado di fare gioco di squadra, individuando gli errori di esecuzione e le correzioni

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo, individuali e a coppie; problem solving; attività di tornei



MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati; palestra, piccoli e grandi attrezzi in dotazione, campi di beach-volley, cronometro, cordella metrica.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Prove pratiche, osservazioni sistematiche durante l'attività, prove scritte/orali e percorsi differenziati per gli allievi esonerati.

Al momento della valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse per la materia, dell'impegno e della partecipazione attiva dimostrata da ciascun allievo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- attenzione, volontà e impegno dimostrati;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti
- affrontare e risolvere le varie situazioni motorie;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le esercitazioni in palestra.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A AFM
Disciplina	Scienze motorie e Sportive
Docente	Giuffrè Angela
Data	10/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza - velocità

Contenuti

- ✓ Corsa in palestra in varie forme: lenta, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- ✓ Test di Cooper
- ✓ Caccia al tempo
- ✓ Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati
- ✓ Test a navetta

Abilità

- ✓ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- ✓ Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- ✓ Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- ✓ Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- ✓ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- ✓ Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test e simulazione di gare.
- ✓ Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- ✓ Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

2. Coordinazione generale

Contenuti

- ✓ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori.
- ✓ Progressioni con piccoli attrezzi.

Abilità

- ✓ Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo.
- ✓ Affinare l'equilibrio dinamico.
- ✓ Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- ✓ Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- ✓ Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- ✓ Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)
- ✓ Staffette, percorsi

Abilità

- ✓ Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare

- ✓ Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- ✓ Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- ✓ Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

Contenuti

- ✓ Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- ✓ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- ✓ Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- ✓ Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- ✓ Tornei

Abilità

- ✓ Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa.
- ✓ Applicare regole degli sport praticati
- ✓ Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- ✓ Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- ✓ Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- ✓ Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- ✓ Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- ✓ Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

5. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- ✓ Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- ✓ Esercizi di collaborazione

- ✓ Giochi sportivi e no
- ✓ Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- ✓ Attività di arbitraggio guidato
- ✓ Calendari di tornei
- ✓ Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- ✓ Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Abilità

- ✓ Collaborazione e senso del dovere
- ✓ Accettare le regole e rispettarle
- ✓ Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- ✓ Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- ✓ Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- ✓ Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE
ECONOMICO
"ODORICO MATTIUSI"
Pordenone**

**Prima Simulazione di Terza Prova Esame di Stato
A.S. 2017/2018**

Candidato _____ Classe V A AFM

Materie:

1. Diritto	_____15
2. Matematica	_____15
3. Lingua Inglese	_____15
4. Spagnolo /Francese	_____15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____15

Struttura della prova : **Tipologia B**

Tempo assegnato : **Tre ore**

Strumenti : **Dizionario monolingua e Calcolatrice**

Pordenone, 12 marzo 2018

Istituto Tecnico Statale del Settore Economico "O. Mattiussi"

Simulazione terza prova a.s. 2017/2018

Materia: INGLESE

12 marzo 2018

Name and surname: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

U.S. companies end ties with gun group NRA

An increasing number of companies are announcing plans to sever ties with the USA's National Rifle Association (NRA) following the latest high-school shooting massacre. The tragedy at Marjory Stoneman Douglas High School in South Florida, in which 17 students and staff lost their lives, could be a watershed for gun control in the USA. Many high profile companies are calling for gun control and are cutting ties with the powerful NRA lobby group. United Airlines, Delta Airlines and Hertz are among many companies to end special discounts and benefits for NRA staff and members. There is also a growing campaign on social media for greater gun control in the USA.

The NRA made a statement attacking the failure of both school and federal systems for the high school tragedy. It said: "The law-abiding members of the NRA had nothing at all to do with the failure of that school's security preparedness, the failure of America's mental health system...or the cruel failures of both federal and local law enforcement." It added that: "Despite that, some corporations have decided to punish NRA membership in a shameful display of political and civic cowardice." An NRA spokesman hit back at the companies, saying: "The loss of a discount will neither scare nor distract one single NRA member from our mission to stand and defend individual freedoms."

Breaking News English

Sources: abcnews.go.com / reuters.com / commondreams.org

1. What do companies want to sever with the NRA and why?

—/—

2. What did NRA state?

—/—

3. What are the reasons for writing a complaint?

—/—



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone
Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: MATEMATICA

Anno scolastico 2017/2018

Classe: 5[^] A AFM

Materie coinvolte: diritto, matematica, inglese, seconda lingua

Tipologia B: domande aperte (massimo 15 righe)

Durata: 180 minuti

Modalità di valutazione: 5 punti per risposta

Indicatori: Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi

Avvertenza: la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie.

COGNOME _____ NOME _____ DATA _____

Primo Quesito

Dopo aver dato la definizione di linea di livello, studiare l'andamento delle linee di livello della funzione $z = x^2 + y^2 + 3x - 5y + 1$ e rappresentarne graficamente alcune.

5 A AFM

Allievo /a : _____

Rispondi ad ogni domanda in non più di 15 righe

1. Indica le fasi per la formazione di un nuovo governo sia in seguito ad una crisi di governo , distinguendo la differenza fra crisi parlamentare ed extraparlamentare , sia in seguito ad elezioni politiche.
2. Illustra la composizione e la funzione dei gruppi e delle commissioni parlamentari
3. Dopo aver indicato i principi costituzionali alla base della funzione giurisdizionale indica la composizione e le funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura .

Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"
Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Materia: lingua e civiltà spagnola
Classe 5[^] A AFM
12 marzo 2018

Nombre y Apellido: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.
E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

Bienvenidos a Feria de Madrid

IFEMA es la Institución Ferial de Madrid. Su experiencia a lo largo de 30 años como organizador ferial le sitúa como primer operador de España, y uno de los más importantes de Europa. Su actividad se centra en la organización de certámenes comerciales relacionados con los diferentes sectores económicos, así como en la gestión de sus espacios e infraestructuras para la realización de toda clase de actividades: desde ferias organizadas por terceros, a convenciones, congresos y cualquier tipo de reunión o evento. Feria de Madrid acoge anualmente la celebración de alrededor de 80 certámenes altamente especializados, que ocupan una posición muy relevante en los calendarios feriales internacionales. La superficie neta ocupada por la totalidad de los salones alcanza alrededor de 1 millón de m², en los que participan unas 30.000 empresas y 3 millones de visitantes. Sus recintos, con 200.000 metros cuadrados de exposición, 12 pabellones y 3 Centros de Convenciones, convierten la Feria de Madrid en uno de los escenarios de mayor eficacia para generar oportunidades de negocio. Entre las dotaciones de la Feria de Madrid figuran un Business Centre, un Club de Prensa, 14.000 plazas de aparcamiento, entidades financieras y de servicios, y casi un centenar de salas de reuniones, a través de las cuales IFEMA pone al servicio de sus expositores y visitantes todos los equipamientos, servicios y espacios necesarios para el óptimo desarrollo de los negocios. En el Madrid del siglo XXI, IFEMA puede sentirse orgullosa de cumplir eficazmente su compromiso de contribuir activamente al desarrollo y al crecimiento tanto de la economía madrileña como nacional. Gracias al constante afán de superación de Feria de Madrid, esta ciudad se ha convertido en uno de los centros internacionales de negocios más atractivos. La actividad de IFEMA representa para la Cámara de Comercio e Industria de Madrid un motivo de satisfacción por las numerosas oportunidades que desde esta plataforma de negocios se brindan a los sectores económicos de la región. La Cámara siempre ha considerado prioritario este papel esencial de Feria de Madrid como uno de los grandes motores de la actividad económica madrileña. La descripción que aquí se hace de IFEMA muestra su apuesta permanente de renovación, tanto en aspectos relacionados con el servicio, como en sus instalaciones. Sin duda, un esfuerzo encaminado a garantizar el éxito comercial de sus numerosas convocatorias. La Cámara de Madrid está realizando en los últimos años un importante esfuerzo para la captación de expositores y visitantes extranjeros. Feria de Madrid, por su parte, ha incrementado el número de convocatorias internacionales, lo que confirma el liderazgo de la región y de IFEMA dentro del mercado español, mostrando además avances muy significativos en el contexto internacional. Gracias a su gestión, y a la confianza depositada por miles de expositores y visitantes, IFEMA ha ganado un rango de liderazgo que asume con plena responsabilidad.

Preguntas:

1. ¿Cómo considera la Cámara de Comercio de Madrid IFEMA? y ¿Qué está realizando en estos últimos años para confirmar su liderazgo?

Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"
Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Materia: lingua e civiltà francese
Classe 5[^] A AFM
12 marzo 2018

Nom et Prénom: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

Le personal shopper, votre acheteur personnel

Qui n'a jamais eu besoin d'un regard professionnel, critique et objectif lors d'une séance de shopping?

Le *personal shopper* est un guide d'achats compétant et expérimenté. Il est qualifié dans le conseil et dans le choix de produits ou de services. Il permet d'optimiser son budget d'achat, sans commettre d'erreur et ainsi éviter des achats inutiles. Le champ d'action du *personal shopper* ne se limite pas à faire du shopping mode. Il peut aussi concerner la décoration, les cadeaux, l'arrivée de bébé, le choix d'une robe de mariée, une destination de lune de miel, etc. il est également présent pour assurer les achats d'une personne ou d'une entreprise, n'ayant pas le temps et/ou les capacités physiques pour les faire.

Toutes ces prestations ont le but:

- de valoriser le client sans le changer;
- de lui faire gagner du temps;
- de lui garantir de faire des achats adaptés;
- de lui donner des conseils shopping personnalisés concernant les prix, les matières et les tendances.

Questions:

1. Comment peut-on définir un *personal shopper*? Dans quel secteur est-il qualifié? Quels sont ses champs d'action?

2. Aimerez-vous avoir un *personal shopper* pour qu'il vous aide dans vos achats d'habillement?

Justifiez votre réponse:

**ISTITUTO TECNICO STATALE SETTORE
ECONOMICO
"ODORICO MATTIUSI"
Pordenone**

**Seconda Simulazione di Terza Prova Esame di Stato
A.S. 2017/2018**

Candidato _____ Classe V A AFM

Materie:

1. Economia Politica	_____15
2. Matematica	_____15
3. Lingua Inglese	_____15
4. Spagnolo /Francese	_____15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA: _____15

Struttura della prova : **Tipologia B**

Tempo assegnato : **Tre ore**

Strumenti : **Dizionario monolingua e Calcolatrice**

Pordenone, 16 aprile 2018

Simulazione terza prova a.s. 2017/2018

Classe: 5^A AFM

Materia: INGLESE

16 aprile 2018

Name and surname: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

Criticisms of Amazon

As the size of Amazon has increased, so has the number of negative stories the company has attracted. Firstly, there was the question of the company avoiding paying tax on its profits by diverting sales out of major economies to Luxembourg, a low-tax jurisdiction. This led to investigations by the UK government and the EU authorities and various tax reform initiatives to stop this form of tax avoidance by technology companies in particular. Then there have been several articles about the working conditions in the company, both in its offices and distribution warehouse. In 2013, the BBC had an undercover worker in one of Amazon's warehouses secretly film what it was like to work as a picker – the person walking around the warehouse to collect the ordered items. The conclusion was that the working conditions and stress of the job could increase the risk of mental and physical illness. In August 2015, *The New York Times* published an article in which it described the incredibly long hours and ruthless conditions in the company's Seattle headquarters after supposedly talking to current and former employees. Bezos has always responded to the criticisms and attacks, defending the position of the company and its operation methods.

Best Performance, A. Smith



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone
Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: MATEMATICA

Anno scolastico 2017/2018

Classe: 5° A AFM

Materie coinvolte: diritto, matematica, inglese, seconda lingua

Tipologia B: domande aperte (massimo 15 righe)

Durata: 180 minuti

Modalità di valutazione: 5 punti per risposta

Indicatori: Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi

Avvertenza: la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie.

COGNOME _____ NOME _____ DATA _____

Primo Quesito

Data la funzione $z = x^2 + y^2 - 2x - 4y$ trova gli eventuali massimi e minimi assoluti nell'insieme definito dal seguente sistema di vincoli:

$$\begin{cases} 5x + 4y \leq 6 \\ x \geq 0 \\ y \geq 0 \end{cases}$$

Secondo Quesito

Fornisci una classificazione dei principali **"Problemi di scelta"** elencando e descrivendo in particolare modo le fasi in cui si articola e cosa si intende per funzione obiettivo fornendo della stessa almeno un esempio (minimo costo unitario o massimo utile, ecc. ecc.).

Terzo Quesito

Definisci il **"Problema delle scorte"** con particolare riguardo alle ipotesi semplificative ed al tipo di funzione obiettivo e risolvi il seguente problema:

Per la sua attività un'impresa necessita di 45 quintali di materia prima al mese. Le spese fisse per ogni ordinazione sono di 10 Euro e le spese per magazzinaggio sono di 12 Euro al quintale all'anno. Sapendo che la capacità del magazzino è di 40 quintali, determinare la quantità di materia prima che conviene ordinare ogni volta per rendere minima la spesa per le ordinazioni e magazzinaggio, il numero delle ordinazioni occorrenti in un anno e la loro periodicità.

5 A AFM

Allievo /a : _____

Rispondi ad ogni domanda in non più di 15 righe

1. Descrivi le manovre di politica economica realizzabili attraverso la spesa pubblica.
2. Esponi gli effetti economici delle imposte
3. Indica e spiega gli elementi dell'imposta e i diversi tipi di imposte

Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"
Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Materia: lingua e civiltà francese
Classe 5[^] A AFM
16 aprile 2018

Nom et Prénom: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.
E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

L'alternance: l'art de cultiver le lien maître-élève

L'alternance repose sur le contrat d'apprentissage destiné aux 16-25 ans. Il s'agit d'un contrat de travail de six mois à quatre ans (deux ans en moyenne) ou à durée indéterminée. Le contrat de professionnalisation concerne les 16-25 ans et les demandeurs d'emploi à partir de 26 ans. Il s'agit d'un CDI avec période de professionnalisation ou d'un CDD de 6 à 12 mois, voire 24. Le salaire minimal varie entre 55 et 85% du SMIC (Salaire Minimum Interprofessionnel de Croissance). La loi du 5 mars 2014 a sécurisé davantage le parcours de l'apprenti via des missions d'accompagnement, via la formation des maîtres d'apprentissage, et en instaurant le CDI comportant une période d'apprentissage. La réforme financière prévoit davantage de moyens. Par ailleurs, une prime de 1000 euros encouragera les PME de moins de 50 salariés à recruter un premier apprenti.

D'après L'Expansion, n° 798

Questions:

1. Quels sont les côtés positifs de l'alternance? Quel avantage auront les PME recrutant un premier apprenti?

2. Quelle est votre opinion sur la formation en alternance en Italie? Avez-vous eu des expériences?

3. Quelles sont les contestations du débiteur?

Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"
Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Materia: lingua e civiltà spagnola
Classe 5^A AFM
16 aprile 2018

Nombre y Apellido: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.
E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

FACEBOOK-TWITTER

¿Facebook o Twitter? Depende de si uno tiende al exhibicionismo o al narcisismo. Facebook, la mejor opción para los exhibicionistas, ofrece un espléndido escaparate para aquellos que necesitan compartir su vida con el mundo, desde el beso con la novia al cruasán del desayuno o las nuevas zapatillas. Twitter, por el contrario, se acomoda al narcisista, al que tiene que demostrar al máximo número de gente posible lo listo que es o lo informado que está. Da igual generar admiradores o enemigos, con tal de que se cumpla el requisito primario de que se le preste atención. Según un estudio realizado en Australia hace un par de años, existe una correlación entre las horas que la gente dedica a las redes sociales y el grado de soledad que siente en su vida. Esto no significa que todos los que navegan por las redes sociales sean unos tristes ineptos en el cara a cara. Seguramente se podrá decir que cuantas más horas uno pase en las redes mayor posibilidad hay de sufrir un trastorno depresivo o antisocial. El diálogo es constante y atraviesa fronteras, pero la calidad de la comunicación es limitada. Al no poder ver al otro, al no detectar sus momentos de duda o rabia, la conexión no es humanamente completa. Uno muestra su mejor cara, sin dejar entrever sus puntos débiles, con lo que proyecta una visión idealizada de uno mismo. En el mundo físico, uno se delata, por mas que pretenda vender una imagen de autosuficiencia. Es así como se crean relaciones de autentica amistad. Con las redes sociales vemos la telenovela o el partido y al mismo tiempo compartimos por el telefonito comentarios sobre lo que vemos. Siempre y cuando uno tenga también una vida fuera del terreno informático, las redes sociales ofrecen la posibilidad de hacer algo menos complicado o ambicioso que forjar relaciones nuevas o sondear en las profundidades de nuestro ser: nos permiten pasar un rato divertido. ¿Es esto peligroso? Twitter puede crear complicados problemas legales en el caso de que más países decidan seguir el ejemplo del Reino Unido. Allá se considera que los 'tuiteros están sujetos a las mismas leyes de difamación que los periódicos. En el Reino Unido, en noviembre, un hombre fue acusado falsamente de pederastia en Twitter. Ahora, tanto la persona que publicó el tuit original como los que le retuitearon viven bajo la amenaza de una demanda.

Finalmente, ¿con quién voy? Decididamente con Twitter. Muchos periodistas dicen que se han metido en esta profesión para cambiar el mundo, para defender los derechos humanos, incluso para contar la verdad. Algo de eso hay, sin duda. Pero negar que, como todos los escritores, lo hacemos también por vanidad, para ser admirados y llegar a muchos lectores es caer en el autoengaño. Twitter alimenta el narcisismo y no es ninguna casualidad que muchísimos periodistas seamos tuiteros.

John Carlin

Adaptado de <http://sociedad.elpais.com/>

Responde a las preguntas

1.¿Según el texto el uso de las redes sociales es propio de las personas que están deprimidas o de las solitarias?

2.¿En el texto se señala que las redes sociales ofrecen diversión sin complicaciones o una vida distinta dentro de un terreno informático? Exprese sus opiniones en favor o en contra el uso de las redes sociales.

3.¿Por qué los consumidores prefieren comprar on-line?¿Y Usted qué opine de esta compra?Exprese sus opiniones en favor o en contra el comercio por internet.

ITSSE "O. MATTIUSSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. COMPrensIONE							
2. ANALISI							
3. INTERPRETAZIONE/ APPROFONDIMENTI							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN SAGGIO BREVE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN ARTICOLO DI GIORNALE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE DI SOTTOGENERE (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (generale e giornalistica)							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIE C E D**

REDAZIONE DI UN TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. PERTINENZA E COMPLETEZZA							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVO/RIFLESSIVA							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO

VOTO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
Anno scolastico 2017/18

Indicatori	Descrittori			Punteggio assegnato
Sviluppo del tema	Incompleto (1)	Completo (2)		
Aderenza alla traccia	Parziale (2)	Puntuale (3)		
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria con errori (2)	Corretta (4)	Corretta, ampia/approfondita (5)	
	Superficiale con qualche errore (3)			
Applicazioni e dei procedimenti	Compromessa da lacune (1)	Complessivamente corretta (3)	Sostanzialmente corretta e adeguatamente sviluppata (4)	
	Approssimativa e viziata da errori (2)		Corretta con esemplificazioni opportunamente sviluppate e argomentate (5)	
Livello basso	6-9 punti			
Livello medio	10-12 punti			
Livello alto	13-15 punti			

NOME CANDIDATO

VOTO

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



ITSSE "O. MATTIUSI" – Griglie di valutazione III prova di esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

DISCIPLINE COINVOLTE: QUATTRO – 3 DOMANDE PER DISCIPLINA

INDICATORI	PUNTEGGI E DESCRITTORI							PUNTI
	1 nullo	2 - 6 gravemente insufficiente	7 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 - 12 adeguato	13 buono	14 - 15 ottimo	
Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione								
Correttezza e proprietà di linguaggio/applicazione delle regole disciplinari								
Capacità elaborative, logiche e di sintesi								
							TOTALE	
							VOTO TOTALE/3

Descrittori di livello:

Nullò: assenza di risposta o risposta completamente errata

Gravemente insufficiente: presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

Insufficiente: presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

Adeguato: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

Buono: padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

Ottimo: presenza completa e organica di quanto richiesto.

Ad ogni disciplina viene attribuito un punteggio massimo di 15 punti, secondo la griglia

sopraindicata - I punteggi ottenuti in ogni disciplina, qualora non interi, non vengono arrotondati

- Il punteggio finale, qualora non intero, viene arrotondato per eccesso

PUNTEGGIO DELLA PROVA = MEDIA DEI PUNTEGGI DELLE QUATTRO DISCIPLINE

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in/10	Voto in/15
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2	1-4
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4	5-7
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5	8-9
Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6	10
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7	11-12
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9-10	14-15